



ISTITUTI SCOLASTICI
SAN FILIPPO NERI
MCMLXXXIX

LICEO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE,
LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
AMMINISTRAZIONE - FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V LSS LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

COORDINATORE DI CLASSE: PROF. MATTIELLO FRANCESCO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

COMPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

Composizione generale. Il presente documento si compone di:

- frontespizio
- corpo del documento (comprensivo di atto di approvazione della Coordinatrice delle attività didattiche ed educative e atto di approvazione del Consiglio di Classe)
- allegati

Corpo del documento.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	4
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	7
QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	8
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	9
EDUCAZIONE CIVICA	10
INDICATORI DI VALUTAZIONE	15
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	18
CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO	20
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	21
ATTO DI APPROVAZIONE	22

Elenco degli allegati. L'elenco degli allegati è il seguente:

- n. 11 relazioni finali e programmazioni dei singoli docenti
- griglia per il colloquio orale, griglia di valutazione espressa in decimi per le singole discipline, criteri di valutazione del comportamento, griglia di valutazione-griglia del comportamento DDI
- Proposte di testi di Lingua e Letteratura Italiana per l'Esame di Stato
- Tracce degli elaborati per l'Esame di Stato

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Informazioni generali. Gli *Istituti Scolastici San Filippo Neri* di Vicenza (VI) nascono dal rinnovamento e dalla riorganizzazione, iniziati con l'anno scolastico 2018/2019, dei precedenti *Istituti Scolastici Card. Cesare Baronio*, scuola cattolica paritaria nata nel 1989 da un progetto educativo ispirato ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con le realtà socio-culturali del territorio. La scuola era dedicata al cardinale Cesare Baronio, uomo di grande cultura, nato a Sora il 30 ottobre 1538. Giunto a Roma ventenne, dopo aver compiuto gli studi, entrò a fianco di San Filippo Neri in quel movimento di riforma che poi si chiamerà Congregazione dell'Oratorio. Fu anche preposto dell'Oratorio di Roma, vivente san Filippo, e più volte indicato come papa. Al fine di rimarcare la continuità con la gestione precedente, l'attuale ente gestore ha scelto il nome del fondatore della Congregazione dell'Oratorio.

L'obiettivo guida dell'Istituto è la realizzazione, in tutti gli indirizzi, di un elevato livello di maturazione culturale e formativa in cui si fondino insieme: i contributi e i valori provenienti dalla ricchezza della cultura umanistica, l'ampliamento della conoscenza associata al contatto con le culture straniere, la chiarezza concettuale e il rigore metodologico delle discipline tecnico-scientifiche, la correlazione tra sapere tecnico e operare efficace che deve caratterizzare un cosciente uso della tecnologia attuale. La nostra scuola si impegna a formare la persona integralmente, facendo sì che in essa i valori umani trovino realizzazione e piena unità con il "sapere". La formazione mira a trasmettere, quindi, quelle qualità che dovrebbero aiutare gli alunni e le alunne a crescere e a formarsi nell'ottica di una fede e di una cultura umano-cristiana. La ricerca di valori positivi unita al desiderio delle famiglie di far vivere i propri figli in uno spazio educativo costruttivo, trovano riscontri in una scuola che non offre solo una formazione intellettuale, ma pone i giovani al centro dell'interesse e degli interventi di educazione, di istruzione e di formazione.

Elementi dell'offerta formativa. Annualmente, il Collegio Docenti si propone come obiettivo formativo-educativo quello di motivare gli studenti:

- allo studio;
- all'impegno;
- all'approfondimento costante di tutte le materie;
- alla frequenza regolare delle lezioni.

Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Gli elementi caratterizzanti l'offerta formativa dell'Istituto sono:

- parità ed imparzialità;
- partecipazione;
- libertà d'insegnamento;
- aggiornamento;
- accoglienza ed orientamento;
- benessere a scuola;
- inserimento degli alunni diversamente abili.

Caratteri specifici dell'indirizzo. Il *Liceo Scientifico - sezione a indirizzo sportivo* rappresenta un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Alcune materie del liceo scientifico tradizionale, come Storia dell'arte e Lingua e cultura latina vengono, dunque, sostituite, durante il corso dei 5 anni, da una serie di

materie di indirizzo tecnico-sportivo, medico-sportivo, giuridico-economico sportivo, completate da conoscenze psicologiche motivazionali.

L'indirizzo di studi guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure e attraverso itinerari di orientamento, pari opportunità a tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Profilo delle abilità e delle competenze. Le competenze in esito al percorso di istruzione/formazione si suddividono in:

• Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

• Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

• Competenze disciplinari e curriculari (ambito sportivo):

- utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte adeguate in situazioni complesse (e in sicurezza), in presenza di carichi e in differenti ambienti;
- assumere e far assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita, con particolare attenzione agli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso;
- essere consapevole del proprio processo di maturazione e di sviluppo motorio; essere in grado di gestire il proprio e l'altrui movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità;
- progettare possibili percorsi individualizzati, legati all'attività fisica, mettendo a frutto saperi e abilità acquisite.

Profilo professionale in uscita (Liceo Scientifico). Il diplomato, in qualità di collaboratore di livello intermedio, può operare in ambiti professionali diversi, quali:

- istituzioni, enti pubblici e privati, strutture di ricerca e imprese di servizi;
- studi professionali e in particolare di ambito tecnico, progettuale, medico, veterinario;
- uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela;
- istituti di ricerca;
- informazione medico-scientifica;
- uffici tecnico/amministrativi;
- uffici di Ricerca e Sviluppo (R&S);
- uffici di Gestione Sistema Qualità (GSQ);
- redazioni di giornali, aziende editoriali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie.

Orientamento in uscita specifico per il Liceo Sportivo.

- Preparazione di base alla laurea in scienze motorie o ad altri titoli universitari collegati alla cultura del corpo e dello sport;
- primo avvio al compito di allenatore, promotore di attività sportive, manager di società sportive, funzionario sportivo presso enti pubblici (assessorati allo sport, al turismo, al tempo libero, ecc.).

[Fonte: *Supplemento Europass al Certificato "Diploma di Liceo Scientifico" + integrazioni*]

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

La seguente tabella riassume la variazione del Consiglio di Classe nel triennio 2018-2021.

Disciplina	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	Leoni Emilio	Leoni Emilio	Leoni Emilio
<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	Pellizzari Donata	Pellizzari Donata	Pellizzari Donata
<i>Matematica</i>	Mattiello Francesco	Mattiello Francesco	Mattiello Francesco
<i>Fisica</i>	Mattiello Francesco	Mattiello Francesco	Mattiello Francesco
<i>Filosofia</i>	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela
<i>Storia</i>	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela
<i>Diritto ed Economia dello Sport</i>	Ancetti Carmen	De Luca Alessandra	Ancetti Carmen
<i>Scienze Naturali</i>	Zulpo Maria	Zulpo Maria	Zulpo Maria
<i>Discipline Sportive</i>	Giaretta Martina	Mauro Lino	Mauro Lino
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	Rizzon Pietro	Monaco Federica	Casarotto Valentina (Monaco Federica fino a febbraio 2021)
<i>Religione</i>	Vanetti Claudio (Zanutel Giampaolo fino a gennaio 2019)	Vanetti Claudio	Rossetto Elia

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Composizione. La classe attuale si compone di 12 (dodici) alunni, 3 (tre) femmine e 9 (nove) maschi. All'inizio della classe terza gli studenti erano 13 (tredici) mentre in quarta gli studenti erano 14 (quattordici). Solo 10 (dieci) studenti dell'attuale classe hanno frequentato l'intero triennio presso l'Istituto, gli altri si sono aggiunti o tolti tra il quarto e il quinto anno.

Osservazioni generali sul percorso formativo. La classe, nel corso del triennio, ha subito variazioni di composizione e ha avuto un andamento di condotta complessivamente adeguato. Il terzo e il quarto anno di studi sono stati caratterizzati da un clima di classe positivo e costruttivo, seppur con momentanei episodi di calo dell'interesse o di costanza nell'impegno a casa. Nel corso della classe quinta, la maggior parte gli studenti ha dimostrato di aver portato a termine un processo di maturazione, anche durante il periodo di attività a distanza. Alcuni allievi/e, tuttavia, non sono riusciti/e a superare una certa passività nella partecipazione al dialogo educativo e curricolare. La frequenza alle lezioni, salvo alcuni casi, è stata discretamente assidua nel corso del triennio.

Presenza di eventuali problematiche in particolari discipline. Nel corso del triennio parte della classe ha dimostrato difficoltà in Matematica e in Fisica e alcuni studenti hanno accumulato delle lacune metodologiche e contenutistiche che, però, la maggior parte di essi è riuscita a superare o comunque a ridimensionare, grazie ad interventi in itinere, corsi di recupero e sportelli organizzati dalla scuola.

Osservazioni sul metodo di studio. Alcuni allievi si sono mostrati autonomi nella gestione del lavoro scolastico e motivati nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio. Grazie ad una progressiva applicazione hanno migliorato le proprie competenze, conseguendo un livello buono e/o più che sufficiente. Altri studenti, meno rapidi nei processi di apprendimento e meno brillanti nella rielaborazione critica delle tematiche affrontate, non sono sempre riusciti ad avviare ad uno studio mnemonico e ad una produzione ripetitiva. Nonostante ciò, l'impegno nell'assolvere i compiti scolastici e l'attenzione alle indicazioni fornite dai docenti hanno permesso loro di raggiungere un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Livelli generali raggiunti. Per quanto attiene al conseguimento degli obiettivi cognitivi definiti dalla programmazione del Consiglio di Classe, gli esiti raggiunti risultano eterogenei. Una parte degli studenti ha conseguito gli obiettivi didattici con livelli di profitto sufficienti, l'altra ha raggiunto livelli discreti e solo in un paio di casi i livelli raggiunti sono stati molto buoni. Infine, va segnalata la presenza di qualche allievo/a con uno stile di apprendimento non sempre in linea con le richieste di un percorso strutturato come il Liceo Scientifico, ma che ha comunque raggiunto una preparazione mediamente sufficiente, nonostante la presenza di lacune in alcune discipline.

Attività svolte in didattica a distanza. Durante i mesi di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza COVID-19, la maggior parte degli alunni ha frequentato con assiduità le videolezioni e partecipato attivamente al dialogo educativo. Si segnala, in quasi tutti i casi, la puntualità nella consegna degli elaborati (tramite e-mail o altri canali tecnologici) assegnati attraverso il registro elettronico e il raggiungimento di risultati positivi durante i colloqui orali o i test. Complessivamente gli studenti e le studentesse hanno dimostrato la maturità necessaria ad affrontare la rimodulazione della metodologia didattica e autonomia nella gestione dello studio a casa.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO* intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno di aziende o enti, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Tali percorsi si propongono di integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi e le ragazze siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

I percorsi realizzati dall'Istituto hanno previsto attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si è trattato di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, laboratori. Le attività fuori dalla scuola sono state articolate in forma di stage presso strutture ospitanti e visite didattiche.

Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula (tutor scolastici), docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

L'accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di Classe, in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Le principali strutture con le quali si è collaborato per far svolgere agli studenti esperienze di stage sono state: enti pubblici come il Tribunale, aziende private e associazioni e società sportive, dove gli studenti ospitati hanno svolto per lo più attività riferite alle competenze trasversali (soft skills).

Inoltre gli studenti hanno svolto attività laboratoriali, visite didattiche (*Job&Orienta 2020-Digital Edition*) e attività di educazione posturale, educazione allo stile di vita e maturazione dello sviluppo motorio presso strutture medico-sportive (es. FisioSport, Max Medical, etc.) e associazioni dilettantistiche e/o agonistiche sportive (es. Sport Italy) in relazione alle competenze disciplinari. Alcuni studenti hanno inoltre partecipato al programma studente-atleta (per la descrizione dettagliata delle competenze trasversali e disciplinari si veda la voce **Profilo delle abilità e delle competenze** nella sezione INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO).

EDUCAZIONE CIVICA

Quadro di riferimento. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

[Fonte: *Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative, Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*]

Obiettivi specifici.

Per le classi quinte l'insegnamento dell'educazione civica è fortemente collegato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO.

Gli obiettivi specifici da conseguire sono i seguenti:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso degli anni precedenti con il percorso *Cittadinanza e Costituzione* (si veda di seguito la sottosezione **Percorso di Cittadinanza e Costituzione**) per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza dei principi della Costituzione.

Modalità e tempi. Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico, sia in presenza che a distanza, tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi concordati all'interno dei Consigli di Classe, riassunti nella seguente tabella.

Indicazioni metodologiche e strumenti. Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo: ha preso spesso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi dell'educazione civica.

Ci si è avvalsi principalmente di lezioni frontali, in presenza o a distanza.

Valutazioni e verifiche. La valutazione del percorso è stata fatta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti hanno rilevato soprattutto:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte

- la capacità di attenzione dimostrata
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
<p>Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani</p> <p>J.S. Mill, il liberalismo, il pensiero politico e sociale contemporaneo</p> <p>Laboratorio delle competenze: "Libertà da" e "libertà di" Confronto tra il liberalismo di Mill e la tradizione socialista (Marx)</p> <p>Bobbio: la riflessione sui diritti fondamentali e la libertà</p>	Filosofia	5
I diritti umani nella letteratura	Lingua e Letteratura Italiana	3
<p>L'avvento del cristianesimo e il riconoscimento della dignità dell'uomo</p> <p>Cosa possiamo fare noi per i diritti umani</p> <p>Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</p>	Religione	2
<p>La legalità</p> <p>Storia della Mafia e sue caratteristiche Principali Organizzazioni Mafiose in Italia</p> <p>La lotta alla criminalità Le figure di Borsellino e Falcone</p>	Lingua e Letteratura italiana Storia	5
<p>Enzymes restores function.</p> <p>L'impegno internazionale per la riduzione dei gas serra.</p> <p>Monitoraggio delle polveri sottili</p> <p>Cement can clean up air pollution.</p>	Scienze	6
<p>Videoconferenza "La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981 gli assassini e gli attentati terroristici nella regione, riletti 40 anni dopo". Iniziativa realizzata in collaborazione con M9 Museo del '900 e il Centro Studi Storici di Mestre, promossa come stimolo culturale all'interno delle azioni formative afferenti all'area di storia e cultura del Veneto.</p>	Storia	4

Percorso di Cittadinanza e Costituzione. Istituito con la L. 169/2008, l'insegnamento/apprendimento *Cittadinanza e Costituzione*, nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una

dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro.

In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto (quando presente) che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe.

Gli obiettivi principali che il percorso si è posto sono:

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Il Percorso *Cittadinanza e Costituzione* pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Per selezionare i nuclei tematici, si è tenuto conto della specificità degli istituti liceali, dove le discipline giuridiche non sono oggetto di studio curricolare ma possono essere trattate attraverso i contenuti previsti nell'ambito dell'insegnamento della Storia, del Diritto sportivo o di altre materie affini.

Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.

Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace;
- far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi

Obiettivi specifici. Per le classi quinte il modulo di "Cittadinanza e Costituzione" è fortemente collegato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO.

Gli obiettivi specifici da conseguire sono i seguenti:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso degli anni precedenti per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza dei principi della Costituzione.

Modalità e tempi. Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico, sia in presenza che a distanza, tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi concordati all'interno dei Consigli di Classe.

Indicazioni metodologiche e strumenti. Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo: ha preso spesso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi di *Cittadinanza e Costituzione*.

Ci si è avvalsi, nella prima parte dell'anno scolastico, soprattutto della partecipazione a conferenze e a iniziative che hanno consentito di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si è cercato di utilizzare ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

L'educazione alla cittadinanza è stata condotta attraverso l'incontro con testimoni ed esperienze vissute, così da costituire uno stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito e, dopo a seguito dell'introduzione della didattica digitale integrata, si è cercato di utilizzare lo spazio delle videolezioni per favorire la discussione su temi di cittadinanza e per analizzare concretamente parte degli articoli della nostra Costituzione.

Valutazioni e verifiche. La valutazione del percorso è stata fatta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti hanno rilevato soprattutto:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

La valutazione è stata effettuata con la griglia adottata per la valutazione dell'alternanza scuola lavoro, adattata alle competenze specifiche di Cittadinanza e Costituzione, per confluire nella eventuale maggiorazione della media complessiva.

Attività proposte in presenza.

- Progetto CineEducando: visione del film "La mia seconda volta" presso il Multisala Roma. Dopo la proiezione del film, il progetto si è concluso con una testimonianza della protagonista delle vicende narrate dal film, Giorgia Benusiglio, che ha discusso con i ragazzi della sua esperienza.
- Convegno "Street World – i giovani, la strada, le idee" presso la sede dell'ISS "Canova" di Vicenza. Il tema scelto è "la strada" per evidenziarne gli aspetti che la caratterizzano, quali la musica, il cibo, la moda e l'arte, il design e i luoghi da riqualificare.
- Spettacolo "Enciclopedia della donna perfetta" presso il teatro san Marco di Vicenza.

Attività proposte sia in presenza che a distanza.

- Viaggio attraverso la Costituzione: si tratta di un'attività, di avvicinamento ed analisi dei principi fondamentali contenuti nella nostra Costituzione svolta in itinere a cura soprattutto degli insegnanti di Storia e Diritto e finalizzata non solo a far conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, offrendo ai ragazzi un quadro di riferimento.

Obiettivi raggiunti.

- Competenze
 - Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona e della collettività.
 - Applicare la cultura della legalità e l'etica nell'ambito del lavoro.
 - Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea.
- Abilità
 - Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale.
 - Riconoscere l'importanza istituzionale degli Organi dello Stato, per la vita dei cittadini.
 - Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.

- Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani. Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti giuridici.
- Conoscenze
 - La Costituzione Italiana, il principio di democrazia, libertà fondamentali, diritti e doveri.
 - L'esercizio della democrazia attraverso gli organi costituzionali.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

In riferimento agli obiettivi prefissati in sede di Consiglio di Classe, i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Area comportamentale: capacità di miglioramento, autonomia nel lavoro, continuità nell'impegno, frequenza alle lezioni, partecipazione all'attività didattica, capacità di relazione.
- Area cognitiva: acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina, capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione, capacità di schematizzazione e di rielaborazione.
- Area che attiene ai saperi: acquisizione dei contenuti essenziali e capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e corretta.
- Competenze e capacità: padronanza delle conoscenze, competenza espositiva, capacità di rielaborazione critica delle conoscenze, capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari, capacità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema.

Obiettivi trasversali raggiunti.

- Obiettivi cognitivi

- conoscenze:

Gli alunni hanno acquisito conoscenze coerenti con gli obiettivi indicati nelle relazioni dei singoli insegnanti.

- competenze:

Gli alunni sanno

- a) usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole materie;
- b) esporre in forma orale e in forma scritta, con rigore ed ordine logico, le conoscenze acquisite;
- c) elaborare schemi lineari di sintesi e mappe concettuali;

- abilità:

Gli alunni sono in grado di

- a) riflettere in modo autonomo, di compiere collegamenti e di esercitare un senso critico relativamente alle specifiche conoscenze disciplinari;
- b) compiere una riflessione interdisciplinare sufficiente rispetto a tematiche complesse;
- c) utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito dell'area di indirizzo per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche scientifiche.

- Obiettivi socio-affettivi

Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di comunicazione e di espressione e hanno migliorato la capacità di relazionalità interpersonale.

Gli alunni sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nell'autoconsapevolezza dei limiti personali.

Alcuni alunni hanno incrementato la responsabilità personale rispetto:

- agli impegni scolastici;
- agli apprendimenti specifici;
- alla propria formazione culturale.

Gli alunni sono abbastanza consapevoli della propria identità culturale e sociale e, in linea di massima, sono in grado di compiere scelte autonome.

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI). Il DL 8 aprile 2020 n 22 e la successiva conversione in Legge 6 giugno 2020 n 41, art. 2 comma 3 stabiliscono che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

L'istituto non ricorrerà all'uso della DDI quale attività complementare a quella in presenza, poiché è dotato di spazi adeguati a garantire l'attività in presenza secondo le disposizioni di legge.

In caso di necessità e/o di impossibilità di svolgere le lezioni in presenza, l'Istituto ha approntato un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di consentire il proseguo della didattica secondo le indicazioni di legge, spostando di fatto in modalità virtuale l'ambiente di apprendimento e l'ambiente giuridico.

L'istituto si è dotato di strumenti tecnologici e di connettività, per i quali si rimanda al regolamento. L'istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività;

l'istituto si impegna a costante verifica e controllo della disponibilità da parte di tutto il personale docente all'utilizzo di dispositivi di proprietà e/o messi a disposizione dalla scuola per lo svolgimento della DDI, oltre a fornire supporto tecnico agli stessi e agli alunni che ne avessero bisogno.

I criteri e le modalità di svolgimento della DDI si basano sulla necessità di continuare a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pertanto:

- ogni docente dovrà rivedere e rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, affinché si inseriscano in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa;
- particolare attenzione verrà posta agli alunni più fragili, prevedendo attività di sostegno e monitoraggio da parte dei docenti e concordando con le famiglie eventuali necessità particolari;
- ad ogni classe saranno garantite almeno 20 (venti) ore settimanali di DDI in modalità sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee e condivise dal collegio docenti. Adeguato spazio verrà garantito a tutte le discipline del piano di studio, ricorrendo eventualmente alla possibilità di riduzione dell'unità oraria di lezione (40 minuti), e adottando tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal collegio docenti.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari e di capovolgere la struttura della lezione diventando agora di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Metodologie come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom e il debate meglio si adattano a questa tipologia poiché fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Le modalità di verifica degli apprendimenti svolte in DDI difficilmente porteranno alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, e avranno bisogno di diversi parametri per i quali si rimanda ad apposita sezione.

La valutazione si manterrà costante e garantirà trasparenza e tempestività.

I docenti rimoduleranno l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun studente avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto quanto l'intero processo. La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

A tal scopo verranno attivate specifiche modalità di controllo quali uso di rubriche e diari di bordo, per i quali si veda apposita sezione

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (PEI, PDP, BES), il consiglio di classe valuterà assieme alle famiglie le modalità di coinvolgimento degli stessi e il carico di lavoro giornaliero da assegnare, verificando il reale beneficio dell'uso di strumenti tecnologici, eventualmente garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni; si rende necessaria l'integrazione del PDP in tal senso. Si rimanda pertanto ad apposita sezione.

[Fonte: P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) 2019/2022]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Per gli *Obiettivi specifici disciplinari* si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe. I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso alle seguenti modalità di lavoro:

- in presenza: lezione frontale, lezione circolare o partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione tipologie di prove di esami di stato, conferenze, problem solving, metodo induttivo e deduttivo
- a distanza: videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica. La frequenza delle interazioni con gli alunni è stata settimanale, secondo orario vigente.

Mezzi e spazi.

- In presenza: libri di testo, altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.), lavagna tradizionale, sussidi audiovisivi o multimediali, proiettore, laboratori, biblioteche, palestre
- a distanza: Materiali di studio proposti: libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, vengono usualmente caricati come allegati sul registro elettronico. I link a filmati e documentari verranno sempre inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico. Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati dall'Istituto: E-mail, Teams di Office 365, agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio), altri strumenti scelti dal docente: sms, whats app e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

Interventi ai fini dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi. L'Istituto propone a tutti gli alunni, adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- sostegno allo studio;
- coordinamento e flessibilità degli interventi.

La personalizzazione dell'insegnamento per gli alunni in situazione di handicap avviene tramite la stesura del PEI, realizzato dai docenti del consiglio di classe con il supporto degli altri componenti del Gruppo di Lavoro per l'handicap, al quale partecipano tutte le figure di riferimento che lavorano con l'alunno (terapisti, assistenti sociali, medici e/o psicologi della ASL). Il Piano Educativo Individualizzato descrive le finalità (obiettivi, competenze da conseguire) indicandole in modo chiaro ed esplicito.

Per gli alunni BES e DSA, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento.

Attività extra/intracurricolari svolte in corso d'anno.

- Convegni e conferenze
 - *Job&Orienta, Digital Edition, 25-26-27 novembre 2020.*
 - *Incontro Prevenzione Endocrino-Andrologica con la Fondazione Foresta ONLUS di Padova, 28 gennaio 2021.*
 - *Incontri durante le Giornate dello Sport 2021, 18-19 febbraio 2021:*
 - *Incontro con gli atleti Diego Fortuna e Luca Rigoldi*
 - *Incontro con gli atleti Monaco Federica, Tarcisio Bellò*
 - *La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981 gli assassini e gli attentati terroristici nella regione, riletti quarant'anni dopo, 30/04/2021.*

- Altre opportunità di formazione

NOME DEL PROGETTO	DOCENTE PROPONENTE	BREVE DESCRIZIONE
PrepAIR	prof.ssa Maria Zulpo	<p>Il percorso è organizzato in 3 unità di apprendimento di cui una obbligatoria, la “qualità dell’aria” e due da scegliere fra queste tematiche: efficienza energetica, trasporto, agricoltura, combustione delle biomasse.</p> <p>Ogni unità di apprendimento è articolata in 3 incontri, di cui due in classe di 1 ora e, ove possibile, un’uscita o incontro con esperto di 2 ore, per un totale di 4 ore per unità di apprendimento. L’incontro con l’esperto sarà organizzato in presenza o a distanza secondo indicazioni e modalità indicate dalla scuola e da concordarsi con Arpav. Il percorso impegna, pertanto, complessivamente 12 ore (4 ore per ciascuna delle 3 unità di apprendimento), oltre le attività di preparazione svolte a casa dagli studenti.</p>
COLLABORAZIONE CON LA PALESTRA SPORT LIFE	Prof.ssa Federica Monaco/ Valentina Casarotto	I ragazzi, grazie alla collaborazione con la Palestra “Sport Life”, verranno sottoposti a degli allenamenti funzionali per migliorare le prestazioni e le risorse del corpo.
ATTIVITA' CON L'ESPERTO ORIENTEERING	Prof.ssa Federica Monaco/ Valentina Casarotto, Prof. Raffaelino Mauro	Conoscenza dello sport Orienteering: uno sport che premia chi riesce a esplorare con sicurezza un territorio sconosciuto. È caratterizzato da una gara a cronometro dove i partecipanti usano una mappa dettagliata per raggiungere i punti di controllo scegliendo il percorso migliore.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO

Il Consiglio di Classe della 5 LSS ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione già discussi e approvati nel Collegio docenti durante il periodo della didattica in presenza:

- utilizzazione dell'intera gamma in decimi, secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti;
- raccolta di un congruo numero di verifiche scritte e orali, compatibilmente con le effettive ore di lezione e in relazione ai moduli svolti;
- griglie di valutazione con riferimento alle conoscenze, abilità, competenze;
- cartella con la storia personale dello studente;
- pagella trimestrale.

Le famiglie sono state informate degli esiti attraverso i colloqui individualizzati con i docenti, il registro elettronico, la pagella trimestrale, le comunicazioni scritte alle famiglie degli studenti in difficoltà o per problematiche varie, i consigli di classe aperti a tutti i genitori e agli studenti.

Il Consiglio di Classe della 5 LSS ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione già discussi e approvati nel Collegio docenti durante il periodo della didattica a distanza:

Come indicato nella nota ministeriale n.388 del 17.03.2020, la valutazione e la verifica formativa si sono svolte in itinere, in base alla partecipazione al dialogo educativo e alla riconsegna dei compiti/elaborati assegnati. La verifica sommativa finale verrà, invece, effettuata dall'organo collegiale competente, ratificando le singole valutazioni fatte dal corpo docente.

In base ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica formativa:

- restituzione degli elaborati corretti con relativa valutazione
- colloqui e test attraverso Teams di Office 365
- rispetto dei tempi di consegna
- livello e qualità dell'interazione
- impegno e frequenza
-

Le famiglie sono state informate dell'andamento scolastico degli alunni attraverso e-mail o colloqui telefonici con i docenti, comunicazioni scritte in caso di difficoltà o per problematiche varie, i Consigli di classe in videoconferenza aperti a tutti i genitori e agli studenti.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Come previsto dall'O.M. 3 marzo 2021, il Consiglio di Classe ha provveduto ad assegnare a ciascun candidato la traccia per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto della prima parte del colloquio. I titoli delle tracce assegnate sono riportati nella seguente tabella.

STUDENTE	TITOLO DELLA TRACCIA
Studente 1	Studio di funzione, problema di ottimizzazione, effetto Hall e applicazioni
Studente 2	Studio di funzione, problema di ottimizzazione, circuito RL e applicazioni
Studente 3	Studio di funzione, problema di ottimizzazione, mutua induzione, autoinduzione e applicazioni
Studente 4	Studio di funzione, equazione della crescita esponenziale, equazioni di Maxwell e applicazioni
Studente 5	Studio di funzione, problema di ottimizzazione, legge di Faraday e applicazioni
Studente 6	Studio di funzione, problema di ottimizzazione, leggi di Kirchhoff
Studente 7	Studio di funzione, problema di ottimizzazione, processi di carica e di scarica di un condensatore e applicazioni
Studente 8	Studio di funzione, equazione della crescita esponenziale, circuito RL e applicazioni
Studente 9	Studio di funzione, problema di ottimizzazione, forza elettrostatica e forza magnetica
Studente 10	Studio di funzione, problema di ottimizzazione, carica di un condensatore e applicazioni
Studente 11	Studio di funzione, problema di ottimizzazione, flusso di un campo vettoriale e Teoremi di Gauss
Studente 12	Studio di funzione, problema di ottimizzazione, induzione elettromagnetica e applicazioni

Il Consiglio di Classe ha stabilito che il giorno 28 maggio 2021 sarà data la possibilità a studenti e studentesse di partecipare, su base volontaria, ad una simulazione del colloquio d'esame, che in ogni caso non coinvolgerà la parte riguardante l'elaborato.

Vicenza, 6 maggio 2021

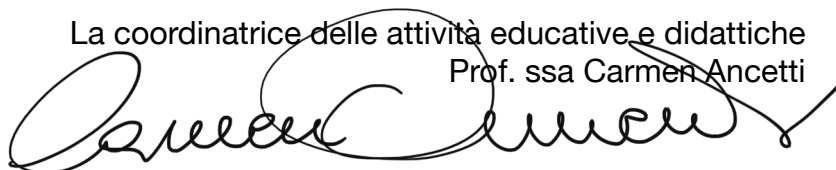
Classe: V LSS LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO

Anno scolastico: 2020/2021

Oggetto: atto di approvazione

*Approvo la pubblicazione del
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE
V LSS LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO
DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021*

La coordinatrice delle attività educative e didattiche
Prof. ssa Carmen Ancetti



ATTO DI APPROVAZIONE

In data 6 maggio 2021 maggio 2021, alle ore, da remoto in videoconferenza, utilizzando la piattaforma Teams di Microsoft, gli insegnanti sotto elencati, facenti parte del Consiglio della classe

V LSS Liceo Scientifico - Sezione a Indirizzo Sportivo
degli Istituti Scolastici San Filippo Neri di Vicenza (VI), approvano all'unanimità il:

*DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA
V LSS LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO*

Disciplina

Lingua e Letteratura Italiana

Lingua e Cultura Inglese

Matematica

Fisica

Filosofia

Storia

Diritto ed Economia dello Sport

Scienze Naturali

Discipline Sportive

Scienze Motorie e Sportive

Religione

Docente

Leoni Emilio

Pellizzari Donata

Mattiello Francesco

Mattiello Francesco

Maitilasso Micaela

Maitilasso Micaela

Ancetti Carmen

Zulpo Maria

Mauro Raffaelino

Casarotto Valentina

Rossetto Elia

Firma

Emilio Leoni
Donata Pellizzari
Francesco Mattiello
Francesco Mattiello
Micaela Maitilasso
Micaela Maitilasso
Carmen Ancetti
Maria Zulpo
Raffaelino Mauro
Valentina Casarotto
Elia Rossetto

Vicedara 6 maggio 2021



ANNO SCOLASTICO 2020/2021

***RELAZIONE FINALE DEL PROF. EMILIO LEONI
SULLA CLASSE V^a LSS***

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Ho avuto la classe nel triennio e il rapporto relazionale con gli alunni è stato sempre improntato alla correttezza ed al rispetto reciproco, permettendo uno svolgimento regolare delle lezioni. Rinvio comunque al documento del consiglio di classe per gli aspetti relativi all'inserimento di nuovi alunni avvenuto nel corso del corrente anno. Nell'azione didattica si è sempre cercato di privilegiare modalità di apprendimento non semplicemente ripetitive o mnemoniche, con la formulazione di unità con percorsi tematici consoni alle loro esigenze o suscitassero interesse negli alunni, adattando in corso d'opera la programmazione iniziale, pur rispettandone le linee essenziali. Inizialmente si potevano riscontrare alcuni problemi tipici dell'apprendimento della disciplina: la difficoltà nel cogliere le caratteristiche 'interne' del testo letterario e a mettere in relazione i singoli testi con la produzione e la poetica complessiva degli autori presi in esame, oltre a una carenza o discontinuità di linearità ed efficacia nell'espressione sia orale sia scritta. Così - tenendo conto di tali difficoltà - l'intervento didattico ha riservato prioritaria e puntuale attenzione alle opere attraverso la cui lettura si è tentato di porne in evidenza le caratteristiche peculiari e le relazioni intertestuali, mirando al consolidamento delle competenze necessarie. Al tempo stesso, si è cercato di inserire autori e movimenti nello sviluppo della civiltà letteraria italiana del '900, sviluppo riassunto almeno nelle sue linee e problematiche essenziali. Si è cercato di migliorare le capacità espressive degli alunni sia nell'esposizione orale sia soprattutto nella produzione scritta, curando per quanto possibile il potenziamento delle competenze lessicali, morfologiche e sintattiche, ma soprattutto individuando un metodo operativo capace di portare ad una più efficace impostazione ed elaborazione dei testi, con riferimento alle tipologie d'esame previste. Il programma è stato svolto complessivamente in modo accettabile e convenientemente completo; il conseguimento degli obiettivi generali e specifici da ritenersi soddisfacente.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Agli studenti è stato richiesto di saper:

- A. Interpretare passi di testi letterari d'autore
- riconoscendo la tipologia dei testi, le caratteristiche stilistiche particolari di ogni autore, le figure retoriche di più largo uso;
 - dando al testo una collocazione storica, cogliendo i legami essenziali con la storia, la cultura, la letteratura coeva e precedente
- B. Cogliere i caratteri salienti della letteratura italiana e collocare gli autori e i testi nella trama generale della storia letteraria;
- C. Riconoscere i rapporti del mondo letterario con la cultura moderna
- individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie;

- individuando gli apporti di pensiero e di cultura alla formazione della cultura europea.

RISULTATI OTTENUTI E OSSERVAZIONI:

La comprensione dei testi letterari non ha creato problemi agli studenti, i quali si sono rivelati provvisti delle indispensabili conoscenze grammaticali necessarie per affrontare la comprensione, se pure guidata dall'insegnante, dei passi delle opere scelte.

La maggior parte degli studenti ha acquisito gli strumenti necessari per la corretta interpretazione dei testi e la loro collocazione nel tempo.

Si precisa che non è stato affrontato alcun ripasso della morfologia e della sintassi in quanto a questo è stato già dedicato tutto il corso di studi. Ciò nonostante un gruppo ristretto commette ancora errori morfosintattici.

3. CONOSCENZE:

- potenziamento delle tecniche di scrittura della lingua italiana, a partire dal consolidamento e dallo sviluppo della conoscenza della morfo-sintassi;
- conoscenza dei principali generi letterari, degli autori, del loro stile, delle opere e dei temi emersi dalle letture effettuate, di semplici nozioni di filologia e della tradizione dei testi antichi;
- conoscenza del contesto storico-culturale connesso agli autori affrontati e ai testi analizzati.

4. COMPETENZE:

- Gli alunni sanno attuare processi di sostituzione (nominalizzazione, astratto per il concreto, singolare per il plurale, coordinazione in luogo della subordinazione e viceversa, diversa gerarchizzazione delle proposizioni);
- Gli studenti sanno riconoscere le principali figure retoriche
gli alunni sanno stabilire collegamenti interni alla disciplina mettendo in relazione il testo con altri testi e con l'extratesto, riconoscendo le riprese tematiche e/o linguistiche in ambito italiano.

5. ABILITA':

1. gli alunni, se guidati, sono in grado di leggere correttamente, comprendere, analizzare testi letterari in versi e in prosa;
2. gli studenti sanno individuare la struttura specifica del testo (narrativa, argomentativa, poetica...) e ricondurre le diverse opere ai generi letterari di specifica appartenenza;
3. gli alunni sanno cogliere il rapporto intellettuale-società

6. METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia seguita in prevalenza è stata quella della lezione frontale, condotta tenendo conto dei seguenti criteri operativi: -centralità dei testi; -interazione tra studenti e docente nell'attività di analisi e comprensione dei testi con relativa contestualizzazione; - centralità dello studente con la sua sensibilità e la sua cultura. Rispetto alla metodologia sopraindicata, si sottolinea come il lavoro sui testi, comprendente lettura, parafrasi -se necessari- commento e analisi, sia stato effettuato sempre e tutto in classe, guidato dal sottoscritto e mirato all'attivo coinvolgimento degli studenti anche nel chiarire loro eventuali dubbi/incomprensioni e/o a soddisfare eventuali curiosità di approfondimento. Tale impostazione è stata mantenuta il più possibile anche nel corso della Didattica a Distanza, periodo in cui, se anche ai ragazzi è stata talvolta assegnata la lettura autonoma di qualche passo testuale, quest'ultimo è stato comunque ripreso e chiarito, nei suoi passaggi più significativi, durante le videolezioni immediatamente successive alla suddetta consegna, videolezioni attuate sempre attraverso collegamento sincrono via piattaforma. Il piano di lavoro è stato organizzato e suddiviso in "moduli" per autore, finalizzati a conoscere la personalità, il pensiero e la poetica di un autore attraverso alcune sue opere significative. Ogni modulo è stato all'inizio presentato agli studenti e sono stati forniti chiarimenti sul percorso da compiere, richiamando i prerequisiti necessari e indicando gli obiettivi che ci si prefiggeva di raggiungere. Come strumenti di lavoro è stato utilizzato il testo in adozione. Nei mesi della didattica a distanza il materiale integrativo è stato inviato agli studenti in materiale audiovisivo. Va sottolineato come gli ampliamenti proposti, nel corso delle spiegazioni, anche quelle attuate nel corso della DAD, abbiano inoltre trovato costruttivo supporto e riscontro nell'inclinazione degli studenti ad accogliere gli stessi e ad organizzarli/rielaborarli in forma di appunti scritti personali.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

L'attività didattica è stata svolta sempre in aula fino al 04.11.2020, dopodiché a distanza, poi in presenza e a distanza, secondo le indicazioni date dagli organi competenti.

Per la letteratura, si è adottato il seguente libro di testo: Barberi Squarotti, Contesti Letterari, Atlas edizioni.

Gli studenti hanno trovato nel testo un valido strumento di comprensione delle poetiche degli autori affrontati nonché un aiuto per quanto concerne l'analisi dei testi in versi o in prosa.

Le forme di verifica sono state le seguenti:

Prove orali: interrogazioni individuali sugli autori e opere della letteratura italiana

Prove scritte (secondo le tipologie d'esame)

La valutazione si è basata anche sulla correzione dei compiti per casa.

La classe nel complesso ha raggiunto livelli più che sufficienti.

Le maggiori difficoltà di alcuni nelle prove somministrate si possono individuare nell'esposizione orale (poco fluida e con una scarsa padronanza lessicale) e scritta (scarsa coesione e coerenza, gravi errori ortografici) e nell'analisi testuale

In preparazione dell'esame di stato, la correzione delle prove di simulazione è stata valutata tramite l'apposita rubrica di valutazione.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse dimostrato, della qualità dell'impegno profuso (grado e continuità), delle effettive acquisizioni. Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione dei livelli di apprendimento medi rilevati nel corso dell'attività didattica, sono stati sempre comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione e sono stati spiegati loro gli errori. Con gli studenti, inoltre, si è avviato un lavoro di covalutazione necessario per far acquisire consapevolezza delle loro prestazioni scolastiche e, dunque, per favorire l'autovalutazione. Nel complesso i criteri di valutazione sono stati ben compresi dagli studenti.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orali.

- Per le **verifiche orali** sono state utilizzate le seguenti modalità: - l'interrogazione, mirata ad accertare le conoscenze puntuali; - il colloquio, mirato ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa anche attraverso collegamenti e confronti.
- **Periodo in cui è stata adottata la DAD**
Le modalità di verifica attuate durante le attività di Didattica a Distanza sono state verifiche orali: interrogazione e/o esposizione da parte dell'alunno, tramite collegamento sincrono con tutta la classe

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Nel corso dello svolgimento del programma, si è cercato di sviluppare negli alunni un atteggiamento volto a individuare oltre ai collegamenti interni alla materia, anche i riferimenti, laddove possibile, ad altre discipline. Questi riferimenti hanno coinvolto principalmente la storia.

Quasi tutti gli studenti manifestano sufficiente capacità nello stabilire collegamenti interdisciplinari

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Assegnazione di un maggior numero di compiti per casa e di argomenti di approfondimento agli alunni insufficienti o interessati a migliorare il loro profitto.

La risposta a questo tipo di stimoli si è dimostrata omogenea.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Romanticismo

Giacomo LEOPARDI: la vita e le concezioni poetiche

- La poetica del “vago” e dell’ indefinito.
- La teoria del piacere.
- Pessimismo “storico” e “cosmico”.

dalle “Operette morali”:

- Dialogo della Natura e di un Islandese

dai “Canti”:

- L’ infinito
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il Sabato del villaggio

Tempi dedicati: 8 ore

L’età del Realismo

Giovanni VERGA e il Verismo: la vita e le concezioni poetiche

I romanzi preveristi.

- La svolta verista.
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
- Impersonalità e regressione.
- L’ ideologia verghiana
- Lo straniamento.
- I “vinti” e la “fiumana del progresso”.
- Il discorso indiretto libero.
- Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.
- I Malavoglia e la comunità del villaggio. valori ideali e interesse economico.

da “Vita dei campi”:

- Fantasticherie

da “Novelle Rusticane”:

- La roba
- Rosso Malpelo

“I Malavoglia”:

conoscenza generale dell’opera

- L’addio di ‘Ntoni

“Mastro don Gesualdo”:

conoscenza generale dell’opera

- La morte di Mastro don Gesualdo

Tempi dedicati: 8 ore

Decadentismo e Simbolismo

Giovanni PASCOLI: la vita e la poetica

- Il fanciullino
- I temi della poesia Pascoliana e le loro soluzioni formali
- L’ideologia politica
- La crisi dell’Io e la regressione all’infanzia

da “Myricae”:

- Novembre
- Lavandare
- X Agosto
- L’assiuolo

dai “Canti di Castelvecchio”:

- Il Gelsomino notturno
- La mia sera

Da “I Poemi Conviviali”

- Alexandros

Tempi dedicati: 8 ore

Gabriele D'ANNUNZIO: la vita e la poetica

- Estetismo, Edonismo, Superomismo e Panismo
- Il piacere e la crisi dell'estetismo
- Il progetto delle Laudi
- Il periodo "notturno"

da "Il piacere":

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

da "Alcyone":

- La pioggia nel pineto
- I Pastori

Tempi dedicati: 6 ore

Il primo Novecento

Italo SVEVO: la vita e la poetica

- Inetto, malattia, psicoanalisi e coscienza
- Un intellettuale atipico
- La formazione culturale: Schopenhauer, Darwin, Nietzsche e Freud
- Il "quadrilatero perfetto" di Senilità
- Le novità de "La coscienza di Zeno"
- L'evoluzione dell'inetto

da "Una Vita":

- conoscenza generale dell'opera
 - Le ali del Gabbiano

da "Senilità":

- conoscenza generale dell'opera

- Ritratto dell'inetto

da “La coscienza di Zeno”:

conoscenza generale dell'opera

- Prefazione del dottor S.
- La morte del padre
- il vizio del fumo
- La salute malata di Augusta

Tempi dedicati: 6 ore

Luigi PIRANDELLO: vita e poetica

- Crisi e dissoluzione dell'identità
- Le “trappole” e le vie di fuga
- Vita e forma
- Comicità e umorismo
- La maschera
- Relativismo gnoseologico e psicologico
- La lanterninosofia
- La filosofia del lontano

da “Il fu Mattia Pascal”:

conoscenza generale dell'opera

- Lo strappo nel cielo di carta
- La Lanterninosofia

da “Novelle per un anno”:

- Il treno ha fischiato
- Ciaula scopre la luna
- La carriola

da “Uno, nessuno e entomila”:

conoscenza generale dell'opera

Tempi dedicati: 8 ore

La poesia del Novecento

Eugenio MONTANE: vita e concezioni poetiche

- Il ruolo dell'intellettuale e il suo atteggiamento nei confronti della società
- La poetica degli oggetti e il "correlativo oggettivo"
- La donna salvifica
- Il contesto del dopoguerra
- La concezione della storia
- L'aridità dell'esistenza
- La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza
- Il varco

da "Ossi di seppia":

- Merigiare pallido e assolto
- Spesso il male di vivere
- Non chiederci la parola
- Cigola la carrucola del pozzo
- Forse un mattino andando

da "Le occasioni":

- Non recidere, forbice, quel volto
- La casa dei doganieri

da "Xenia":

- Ho sceso, dandoti il braccio

Tempi dedicati: 8 ore

Dopo il 10 maggio si programma di affrontare i seguenti autori:

Giuseppe UNGARETTI: vita e poetica

- L'analogia e la poesia come illuminazione
- Gli aspetti formali

da “Allegria”:

- Veglia
- S. Martino del Carso
- Soldati
- I Fiumi

Tempi dedicati: 4 ore

Salvatore QUASIMODO: vita e poetica

da “Acque e terre”:

- Ed è subito sera

da “Giorno dopo giorno”

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Cesare Pavese:

Da “La luna e i falò”:

- Il ritorno di Anguilla

Pier Paolo Pasolini:

Da “Scritti corsari”:

- Edonismo di massa e televisione

Primo Levi:

Da “Se questo è un uomo”:

- Sul Fondo

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Vicenza, 3 maggio 2021

Prof. Emilio Leoni

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. Donata Pellizzari
SULLA CLASSE 5LSS***

Materia: Lingua e cultura inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha affrontato il percorso in maniera corretta e con un progresso costante di crescita e maturità. Questo progresso non è ovviamente omogeneo per tutti gli studenti, ma per la maggior parte degli alunni si è riscontrato un buon miglioramento nel corso dell'anno. Permangono alcune difficoltà e perplessità in merito ad alcuni studenti, ma in generale il percorso verso la maturità è risultato positivo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Gli obiettivi educativi minimi risultano raggiunti in termini di rispetto per i compagni e per l'insegnante, in quanto la classe è solita mantenere un atteggiamento corretto durante le lezioni. Tuttavia, si sottolinea uno scarso interesse alla collaborazione e al supporto reciproco, segno forse di difficoltà o mancanza di volontà nell'inserirsi in un contesto sociale.

3. CONOSCENZE:

L'atteggiamento nei confronti della materia è risultato buono, anche se permangono casi di particolare difficoltà o scarso interesse.

In generale la classe si colloca ad un livello intermedio di conoscenza linguistica, tra i livelli B1 e B2, salvo qualche caso che si colloca a livelli inferiori. La classe riconosce comunicazioni verbali di media difficoltà, è in grado di leggere, comprendere e commentare i testi di letteratura affrontati ed è in grado di interagire su argomenti conosciuti, esponendo le proprie conoscenze e le proprie ragioni, anche se non sempre con una forma grammaticale del tutto corretta.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenza linguistica è attribuito seguendo il Quadro di Riferimento Europeo per le lingue.

Gli studenti hanno raggiunto un livello B1 – B2 a seconda della competenza. In particolare:

- **Ascolto:** livello B2. Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente chiaro e lento;
- **Lettura:** livello B2. Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.
- **Interazione orale:** livello B2. Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.

- Produzione orale: livello B1. Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le mie impressioni.
- Produzione scritta: livello B1. Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze ed impressioni.

La classe ha raggiunto un livello di competenze buono, essendo la maggior parte di loro in grado di rispondere alle esigenze del livello richiesto; tuttavia, permangono alcune criticità che, per scarso impegno o per mancanza di volontà, non sono stati in grado di incrementare, o lo hanno fatto parzialmente, le proprie competenze.

5. ABILITA':

L'alunno è in grado di rielaborare con concetti propri, analizzare, spiegare, comparare, sintetizzare ed esporre problematiche inerenti ad un autore e al suo periodo letterario storico e sociale, integrando in maniera personale le competenze mostrate.

Un discreto numero di alunni ha lavorato sulle proprie capacità personali di rielaborazione dei contenuti, anche esternamente a quanto eseguito in classe, con buoni risultati; in generale, gli alunni sono in grado di rielaborare con concetti propri, analizzare, spiegare, comparare, sintetizzare ed esporre problematiche inerenti ad un autore e al suo periodo letterario, storico e sociale, integrando in maniera personale le competenze mostrate; qualcuno, tuttavia, fatica di più in tale contesto rielaborativo.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in maniera frontale, con l'ausilio introduttivo di slides relative all'argomento, del libro di testo e il supporto di schemi che favorissero le capacità di apprendimento e di collegamento tra i vari argomenti trattati.

L'argomento viene di volta in volta introdotto da slides in contemporanea con una spiegazione in lingua e con la successiva creazione di uno schema riportante i principali punti di argomentazione; viene poi letto in classe il libro di testo, con l'eventuale traduzione di alcuni termini non conosciuti e il chiarimento dei concetti espressi da parte dell'insegnante; i testi degli autori vengono letti e analizzati in classe, con lo svolgimento insieme di alcuni degli esercizi proposti e l'assegnazione per casa di parte di essi, per poi correggerli alla lezione successiva.

Durante la DAD si è cercato di mantenere un rapporto diretto attraverso l'utilizzo di libri digitali e dei relativi supporti (video e audio) e approfittando della tecnologia e delle possibilità che la rete offre per approfondire concetti e contenuti

Si è cercato di svolgere e/o di consigliare processi e metodologie di studio individualizzati.

Il metodo usato ha consentito una buona risposta sia da parte degli studenti con maggiori difficoltà che hanno avuto modo di affrontare in diversi momenti e modi gli stessi argomenti, sia da parte degli studenti più competenti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Si è adottato il seguente libro di testo: "Performer Heritage", vol. 1, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, ed. Lingue Zanichelli e i relativi supporti digitali, compreso il libro on-line

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Gli studenti sono stati valutati, per quanto possibile, in forma scritta e orale.

Valutazioni scritte: le valutazioni scritte si sono svolte con diverse modalità (domande, aperte, chiuse, a risposta multipla) per valutare i diversi approcci degli studenti alla materia. Si è

inoltre ha tenuto conto anche dell'esecuzione delle consegne per casa, periodicamente verificate dall'insegnante, senza l'apposizione effettiva di un voto ma monitorando costantemente i singoli alunni. (anche eventualmente per quanto concerneva la mancata esecuzione delle consegne stesse).

Valutazioni orali: le interrogazioni orali hanno più volte evidenziato carenza di studio costante e difficoltà di molti studenti; la disponibilità di accettare volontari affinché la classe potesse gestire autonomamente lo studio non si è dimostrata utile e non è stata soprattutto sfruttata dagli studenti stessi. Le interrogazioni si svolgono solitamente in contemporanea per 2-3 alunni, con la richiesta iniziale di un argomento a scelta e la successiva formulazione di domande più o meno dirette da parte dell'insegnate. Di volta in volta, si verifica lo studio della classe attraverso domande generali e correzione delle consegne per casa che non comportano una votazione, ma che contribuiscono a costruire la posizione di ogni alunno.

Valutazione DAD: il contraddittorio con i ragazzi è stato costante all'inizio di ogni lezione e si è tenuto conto della partecipazione e della correttezza delle risposte di volta in volta fornite; alla valutazione concorrono puntualità e precisione nella consegna dei compiti assegnati.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

In termini di interdisciplinarietà, non si è svolto un percorso specifico, ma si è cercato di analizzare i vari temi trattati anche all'interno di altri contesti laddove possibile. In particolare, è stato trattato nell'ambito dell'Educazione Civica il tema riguardante i diritti delle donne e la parità, con particolare riferimento alle autrici affrontate nel corso dell'anno.

Si è cercato di contestualizzare gli argomenti trattati invitando gli studenti a collegare quanto studiato nelle altre materie e sollecitando uno studio volto più a considerare il percorso storico-culturale-letterario in generale, piuttosto che isolare i singoli autori limitando i concetti al periodo storico di appartenenza.

Spesso si è partiti dall'argomento di base per collegamenti con l'attualità, permettendo un excursus storico con il fine di far riflettere gli alunni sulle loro paure e sulle difficoltà odierne.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Oltre allo svolgimento di un vero e proprio ripasso del programma alla fine dei due periodi scolastici, è stato offerto ai ragazzi un supporto nello studio, in caso di necessità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Vedasi programma

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Anno scolastico: 2020-2021 **CLASSE V LS - LSA – V LSS**

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE - Docente: Donata Pellizzari

Testo adottato: **PERFORMER HERITAGE vol 1-2**, Spiazzi/Tavella/Layton, Ed. Lingue Zanichelli

Contesto storico	Autore	Testo analizzato	Pag.	Periodo	
The Romantic age			241	Sett.	
	T.S. Coleridge		288-289		
		From "The Rime of the ancient mariner": A sadder and wiser man	296		
	J. Austen		314-317		
		From "Pride and prejudice": Darcy proposes to Elizabeth	319-322		
Ore dedicate:10					
America renaissance: key points; the new American identity			27	Ott	
	H. Melville: life and works		82-83		
		From "Moby Dick": "Captain Ahab", "The whiteness of the whale"	84-87		
Ore dedicate: 8					
The Victorian age: key points, the Victorian Compromise, the Victorian Novel, types of novel			4-20; 24-27; 29	Ott. – Dic.	
Ore dedicate: 6					
	C. Dickens: life and works		37-38		
		From "Oliver Twist": Oliver wants some more	39-44		
Ore dedicate: 8					
	R.L. Stevenson: life and works		110		
		From "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde": the story of the door; the experiment	112-115		
Ore dedicate: 5					
	O. Wilde: life and works		124		
		From "The Picture of Dorian Gray": Preface, Basil's studio	127-131		
Ore dedicate: 6					
The Modern age: key points, WWI, age of anxiety, the modern novel, the interior monologue; Europe and Britain between the wars and after WWII; The USA in the 20th century			156-186	Gen. - Mar.	
Ore dedicate: 7					
	J. Joyce: life and works		248-250		
		From "Dubliners": Eveline (extract), Gabriel's epiphany	251-258		

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Ore dedicate: 12				
	V. Woolf: life and works		264-265	
		From "Mrs Dalloway": Clarissa and Septimus	268	
Ore dedicate: 8				Apr-Mag.
	G. Orwell: life and works		274	
		From "1984": Big Brother is watching you	278	
Ore dedicate: 6				
The present age: The post-war years, the sixties and seventies , the Irish trouble, the Thatcher years, Brexit, The USA after WWII			316-334	
Ore dedicate: 8				

ALLEGATO - POSSIBILI NUCLEI LINGUA INGLESE:

1. **WAR:** WW I, WW II, Cold war, totalitarisms
2. **WOMEN:** condition of women in XIX XX centuries, suffragettes, J. Austen, V. Woolf
3. **THE DOUBLE:** Victorian age, R.L. Stevenson
4. **WRITER'S SOCIAL AIM:** Dickens, Orwell
5. **EUROPE :** J. Joyce
6. **BEAUTY :** O. Wilde

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL PROF. *Francesco Mattiello*
SULLA CLASSE V LSS

Materia: *Matematica*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Durante il presente anno scolastico la classe ha complessivamente dimostrato sufficienti interesse e curiosità rispetto alla disciplina in esame, discreto entusiasmo verso le proposte culturali e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'esame.

Dal punto di vista del profitto, la maggior parte della classe ha lavorato con sufficienti impegno e serietà, raggiungendo risultati complessivamente discreti. Qualcuno/qualcuna si è affidato/a per lo più ad uno studio mnemonico e, pertanto, non sempre produttivo; inoltre non ha mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando talvolta incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle prove.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Entro la fine del quinto anno, lo studente/la studentessa dovrà:

- apprendere i concetti di limite, continuità, derivabilità e integrabilità;
- conoscere e saper utilizzare in modo corretto e consapevole metodi e tecniche del calcolo differenziale e integrale;
- comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura;
- acquisire l'idea di ottimizzazione;
- comprendere il concetto di equazione differenziale e conoscere alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali tratti dalla fisica.

3. CONOSCENZE

Conoscenze di base del Calcolo in una variabile: cenni di topologia della retta reale, limiti, derivate, teoremi classici del Calcolo in una variabile, integrali, equazioni differenziali.

Alcuni studenti/alcune studentesse dimostrano una buona conoscenza delle nozioni teoriche e delle tecniche per lo svolgimento degli esercizi o per la costruzione di semplici modelli matematici. Altri studenti/altre studentesse mostrano invece una conoscenza sufficiente della materia svolta.

4. COMPETENZE

Utilizzare le principali tecniche dell'Analisi, utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura; applicare le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni e saper applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici.

In generale gli studenti/le studentesse mostrano di aver acquisito le competenze qui sopra riportate.

5. ABILITÀ

Applicare le conoscenze teoriche acquisite e le tecniche imparate per la risoluzione di esercizi tratti dalle prove d'esame degli anni precedenti, per la risoluzione di alcuni problemi pratici (ad esempio, problemi di massimo e minimo), per la costruzione di semplici modelli matematici (ad esempio, il modello di crescita di una popolazione), per la risoluzione di problemi di natura fisica.

In particolare:

- calcolare semplici limiti di funzioni;
- studiare la continuità e la derivabilità di una funzione in un punto;
- calcolare la derivata di una funzione;
- applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale;
- utilizzare il calcolo differenziale per risolvere problemi di ottimizzazione (massimo e minimo);
- studiare una funzione;
- calcolare integrali definiti e indefiniti di semplici funzioni e applicare il calcolo integrale nella determinazione di aree e volumi anche in contesti tratti da altre discipline;
- risolvere semplici equazioni differenziali.

Tali abilità vengono acquisite tramite lezioni frontali, studio individuale, risoluzione guidata degli esercizi, costruzione di modelli matematici di base.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- IN PRESENZA: le lezioni, seppure frontali, sono state svolte col maggior coinvolgimento possibile degli alunni, in modo da stimolare il loro interesse e la loro partecipazione individuale, anche con l'obiettivo di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- IN MODALITÀ DDI:
 - Materiali di studio proposti: libro di testo, mappe concettuali, visione di filmati, appunti presi durante le lezioni dalla lavagna condivisa dall'insegnante.
 - Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni in diretta, posta elettronica.

- Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto: e-mail, Microsoft Teams di Office 365, agenda del registro elettronico (strumento obbligatorio), Google Classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo (M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Matematica.blu 2.0*, Zanichelli, 2013), appunti del docente.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

- IN PRESENZA: Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, esercizi). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:
 - Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
 - Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.
 - Analisi, sintesi, rielaborazione personale
- IN MODALITÀ DDI: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al livello e alla qualità dell'interazione, all'impegno, alla frequenza e alle interrogazioni svolte attraverso Microsoft Teams di Office. Le interrogazioni e i test scritti si sono svolti secondo un calendario programmato e accordato con gli studenti. Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Elettromagnetismo.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando inoltre un adeguato numero di ore curricolari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

11. CLIL

Nessun modulo è stato svolto in modalità CLIL.

12. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Analisi zero.

Funzioni

Funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni invertibili

La biiettività è equivalente all'invertibilità

Grafici di funzioni

Funzioni costanti, identità, opposto, modulo o valore assoluto, segno, funzioni lineari, funzioni affini, potenze, esponenziale, logaritmo, funzioni trigonometriche

Topologia della retta reale.

Intervalli della retta reale

Intorno di un punto

Punti di accumulazione, punti isolati

Limiti di funzioni reali di una variabile reale.

Definizione generale di limite per una funzione reale di variabile reale

Limite finito

Limite destro e limite sinistro, criterio per l'esistenza del limite

Infinitesima per limitata

Limite infinito

Limite finito all'infinito

Limite infinito all'infinito

Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto

Principali regole di calcolo

Limiti di funzioni polinomiali o funzioni razionali a più o meno infinito

Funzioni continue.

Definizione di continuità

Operazioni con funzioni continue

Limiti e continuità delle funzioni composte

Limiti notevoli

Teorema degli zeri

Teorema dei valori intermedi

Continuità delle funzioni monotone

Punti di discontinuità

Estremanti assoluti ed estremanti locali

Teorema di Weierstrass

Funzioni derivabili.

Derivata di una funzione reale di variabile reale

Derivate destre e sinistre

La derivabilità implica la continuità

Funzione derivata; derivata delle funzioni elementari

Linearità della derivazione

Derivazione dei prodotti

Derivazione del reciproco e del quoziente

Regola della catena

Derivata del modulo di una funzione

Derivazione delle funzioni inverse

Teoremi classici del Calcolo.

Derivate ed estremi locali

Indirizzo Sede Legale VICENZA (VI) VIALE TRENTO, 141 CAP 36100

Indirizzo PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

Teorema di Rolle
Teorema del valor medio e suoi corollari
Teorema di Cauchy degli incrementi finiti
La regola di de L'Hôpital
Punti di estremo locale interno e derivate successive
Asintoti
Studio di funzione

Integrale di Riemann.

Definizioni (solo nel caso delle funzioni continue su un compatto)
Integrali e aree
Media integrale
Teorema della media
Funzione integrale e Teorema di Torricelli
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Disuguaglianza fondamentale
Volumi di solidi ottenuti dalla rotazione di un trapezoide attorno ad una retta

Integrale indefinito.

Definizione di primitiva e di integrale indefinito
Integrali immediati
Integrazione per parti
Integrazione per sostituzione
Integrazione delle funzioni razionali

Equazioni differenziali del primo ordine.

Equazioni differenziali del primo ordine: lineari e a variabili separabili

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL PROF. *Francesco Mattiello*
SULLA CLASSE V LSS

Materia: *Fisica*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Durante il presente anno scolastico la classe ha complessivamente dimostrato sufficienti interesse e curiosità rispetto alla disciplina in esame, discreto entusiasmo verso le proposte culturali e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'esame.

Dal punto di vista del profitto, la maggior parte della classe ha lavorato con sufficienti impegno e serietà, raggiungendo risultati complessivamente discreti. Qualcuno/qualcuna si è affidato/a per lo più ad uno studio mnemonico e, pertanto, non sempre produttivo; inoltre non ha mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando talvolta incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle prove.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Entro la fine del quinto anno, lo studente dovrà:

- apprendere il concetto di campo elettrico (forza di Coulomb, circuitazione del campo elettrico, potenziale elettrico, condensatore e capacità, energia associata al campo elettrico (densità di energia));
- apprendere il concetto di campo magnetico (fenomeni magnetici, vettore campo magnetico, forza di Lorentz, forze su conduttori percorsi da corrente, circuitazione e flusso del campo magnetico, campi magnetici generati da correnti elettriche, proprietà magnetiche della materia);
- apprendere il concetto di induzione elettromagnetica (fenomeni di induzione elettromagnetica, legge dell'induzione di Faraday-Neumann, legge di Lenz, autoinduzione, energia associata al campo magnetico (densità di energia));
- conoscere le equazioni di Maxwell.

3. CONOSCENZE

Conoscenze di base dell'elettromagnetismo: campo elettrico, campo magnetico, induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell.

Alcuni studenti/alcune studentesse dimostrano una buona conoscenza delle nozioni teoriche e delle tecniche per lo svolgimento degli esercizi o per la costruzione di semplici modelli matematici. Diversi studenti/diverse studentesse mostrano invece una conoscenza piuttosto lacunosa della materia svolta.

4. COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi applicandole alle leggi dell'elettromagnetismo;
 - individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi;
 - confrontare e analizzare fenomeni elettromagnetici diversi, individuando analogie e differenze;
- In generale gli studenti mostrano di aver acquisito le competenze qui sopra riportate.

5. ABILITÀ

Applicare le conoscenze teoriche acquisite e le tecniche imparate per la risoluzione di esercizi e lo studio di fenomeni di natura fisica da un punto di vista quantitativo.

In particolare:

- rappresentare un campo (elettrico o magnetico) attraverso le linee di forza, in varie situazioni;
- determinare campo elettrico, forza risultante, potenziale ed energia potenziale in determinate distribuzioni di cariche;
- operare con circuiti in cui sono presenti uno o più condensatori;
- operare con circuiti elettrici in corrente continua elementari attraverso le leggi di Ohm e di Kirchhoff;
- conoscere le leggi del campo magnetico statico e i legami fra elettricità e magnetismo con le relative applicazioni;
- studiare il moto di una particella in campo elettrico e magnetico;
- comprenderà il concetto di induzione elettromagnetica e comprendere l'importanza di aver scoperto la corrente indotta, tappa fondamentale per la genesi e l'utilizzo della corrente alternata;
- comprenderà il significato della sintesi dell'elettromagnetismo attraverso le equazioni di Maxwell.

Tali capacità vengono acquisite tramite lezioni frontali, studio individuale, risoluzione guidata degli esercizi, costruzione di modelli matematici di base.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- IN PRESENZA: le lezioni, seppure frontali, sono state svolte col maggior coinvolgimento possibile degli alunni, in modo da stimolare il loro interesse e la loro partecipazione individuale, anche con l'obiettivo di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- IN MODALITÀ DDI:
 - Materiali di studio proposti: libro di testo, mappe concettuali, visione di filmati, appunti presi durante le lezioni dalla lavagna condivisa dall'insegnante.

- Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni in diretta, posta elettronica.
- Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto: e-mail, Microsoft Teams di Office 365, agenda del registro elettronico (strumento obbligatorio), Google Classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo (U. Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici.blu*, Zanichelli, 2016), appunti del docente.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

- IN PRESENZA: Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, esercizi). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:
 - Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
 - Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.
 - Analisi, sintesi, rielaborazione personale
- IN MODALITÀ DDI: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al livello e alla qualità dell'interazione, all'impegno, alla frequenza e alle interrogazioni svolte attraverso Microsoft Teams di Office. Le interrogazioni e i test scritti si sono svolti secondo un calendario programmato e accordato con gli studenti. Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Elettromagnetismo.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando inoltre un adeguato numero di ore curricolari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

11. CLIL

Nessun modulo è stato svolto in modalità CLIL.

12. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Carica elettrica e legge di Coulomb.

Fenomeni elementari di elettrostatica
Convenzioni sui segni delle cariche
Conduttori e isolanti
La legge di conservazione della carica
La definizione operativa della carica e unità di misura nel SI; la carica elementare
L'elettroscopio
La legge di Coulomb; principio di sovrapposizione
La costante dielettrica relativa e assoluta, la forza elettrica nella materia
Elettrizzazione per induzione
Polarizzazione degli isolanti

Campo elettrostatico.

Il vettore campo elettrostatico
Campo elettrostatico prodotto da una o più cariche puntiformi
Rappresentazione del campo elettrostatico attraverso le linee di campo; proprietà delle linee di campo
Concetto di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie; flusso del campo elettrostatico e teorema di Gauss
La densità superficiale e lineare di carica; campo elettrostatico generato da distribuzione infinita piana o lineare; campo elettrostatico generato da una distribuzione sferica

Potenziale elettrostatico.

L'energia potenziale elettrica; l'andamento dell'energia potenziale in funzione della distanza tra due cariche
Il potenziale elettrico e la sua unità di misura; la differenza di potenziale
Le superficie equipotenziali; relazione tra linee di campo e superficie equipotenziali
Il concetto di circuitazione; circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica.

La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione di carica nei conduttori
Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico; il teorema di Coulomb
La capacità di un conduttore e sua unità di misura nel SI
Potenziale e capacità di una sfera conduttrice isolata
Il condensatore; campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele
Collegamento di condensatori in serie e in parallelo
L'energia immagazzinata in un condensatore

Corrente elettrica continua.

Intensità e verso della corrente continua; unità di misura
I generatori di tensione
Elementi fondamentali di un circuito elettrico; collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori
La prima legge di Ohm
Resistori e resistenze; collegamento in serie e parallelo di resistori
Le leggi di Kirchhoff
La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule
Unità di misura per i consumi di energia elettrica
Forza elettromotrice e generatore ideale di tensione

Corrente elettrica nei metalli.

Le proprietà dei conduttori metallici
Seconda legge di Ohm
Effetti termoelettrico, termoionico, Volta e fotoelettrico

Campo magnetico.

Origine del campo magnetico
Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
Esperienze di Oersted, Faraday, Ampère
Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
Motore elettrico
Legge di Biot Savart
Forza di Lorentz
Discriminatore di velocità di una particella
Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss
Circuitazione del campo magnetico; teorema di Ampère

Induzione elettromagnetica.

La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica
La legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz
La forza elettromotrice indotta
L'autoinduzione e la mutua induzione
L'alternatore e il trasformatore
La corrente alternata; valori efficaci di intensità di corrente e di potenziale

Equazioni di Maxwell.

Campi elettrici indotti
La corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA
SULLA CLASSE 5 LSS**

Materia: FILOSOFIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea e diversificata sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. In taluni casi gli studenti o le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo notevoli progressi e miglioramenti, in misura minore altri/altre hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi e nel fronteggiare le criticità causate dalla situazione emergenziale che stiamo vivendo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleate nel dettaglio nelle voci a seguire.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce il pensiero di alcuni autori e autrici fondamentali della filosofia ottocentesca e del Novecento e conosce quindi alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia moderna e contemporanea, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni o delle alunne, dal sufficiente fino all'ottimo.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- comprendere i concetti fondamentali che caratterizzano ciascun filosofo;
- ricostruire la strategia argomentativa e desumere da essa le ragioni che l'hanno determinata e fondata;
- riassumere oralmente o per iscritto le tesi fondamentali dei filosofi trattati;
- ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- confrontare diverse posizioni filosofiche sullo stesso problema;
- riconoscere affinità, analogie e differenze tra gli autori analizzati.

5. ABILITA':

Gli studenti, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- elaborare un discorso utilizzando un linguaggio appropriato e argomentazioni

razionali;

- utilizzare gli strumenti filosofici per analizzare il presente culturale e la realtà Politica e sociale del proprio tempo;
- problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- sviluppare il giudizio critico;
- dare ragione e giustificare le proprie affermazioni e convinzioni, senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

IN PRESENZA: Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

IN DIDATTICA A DISTANZA :

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail
- Teams di Office 365
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: sms, whats app e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

IN PRESENZA: Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

IN DIDATTICA A DISTANZA: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al dialogo educativo e alla riconsegna dei compiti/elaborati assegnati. In base ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica formativa:

- restituzione degli elaborati corretti con relativa valutazione
- colloqui attraverso Teams di Office 365
- rispetto dei tempi di consegna
- livello e qualità dell'interazione
- impegno e frequenza

La restituzione degli elaborati (testi e mappe riassuntive, ricerche, esercizi svolti per casa, power point etc.) è avvenuta tramite e-mail o nel corso delle video-lezioni, secondo il principio della tempestività e della trasparenza.

I colloqui sono stati effettuati a partire da ricerche, approfondimenti e/o presentazioni in power point precedentemente preparate dagli alunni/dalle alunne e visionate dalla docente prima dell'esposizione.

I tempi di consegna sono stati per lo più distesi ed è stato concordato con gli studenti e le studentesse un calendario dei colloqui.

Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e il diritto.

In particolare sono stati svolti dei moduli interdisciplinari per connettere la programmazione di storia con quella di filosofia (vedi unità 2 e unità 4).

Inoltre è stato sviluppato un modulo di **Educazione Civica** dal titolo: "*Libertà da e libertà di*" strutturato sui seguenti contenuti: 1. La libertà e i suoi limiti di applicazione. 2. Mill e il liberalismo: la

salvaguardia dell'individuo e della sua autonomia. 3. Marx e la tradizione socialista: le istanze di giustizia sociale. 4. La conciliazione di libertà e uguaglianza.

Gli studenti e le studentesse hanno prodotto due lavori di ricerca individuale sui temi trattati che sono stati opportunamente valutati.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1° TRIMESTRE

Ripasso Hegel

Periodo di svolgimento: settembre (3 ore)

UNITA' 1: LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Schopenhauer

La vita e le opere. Le radici culturali. Il mondo come rappresentazione, <<il velo di Maya>>. Il mondo come volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo; dolore, piacere e noia; l'illusione dell'amore. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

Periodo di svolgimento: ottobre (4 ore)

Kierkegaard

La vita e le opere. L'esistenza come possibilità e fede. La verità del <<singolo>>. La critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza. La vita estetica, la vita etica e la vita religiosa. L'angoscia. La malattia mortale e la disperazione. L'eredità di Kierkegaard. Kierkegaard tra irrazionalismo ed esistenzialismo.

Periodo di svolgimento: ottobre (4 ore)

UNITA' 2: LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX

Feuerbach

Destra e Sinistra hegeliane (caratteri generali). La critica all'idealismo, alla religione, a Hegel. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La religione come alienazione, la teologia come antropologia. L'ateismo.

Periodo di svolgimento: ottobre/novembre (2 ore)

Marx

La vita e le opere. Caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese e all'alienazione. La critica a Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: il concetto di "ideologia"; struttura e sovrastruttura; il rapporto tra struttura e sovrastruttura. La concezione dialettica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*: la funzione

storica della borghesia; la storia come lotta di classe; la critica ai falsi socialismi. *Il capitale*: i presupposti; "previsioni" e "profezie"; merce, valore d'uso e valore di scambio, plusvalore, profitto. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione politica e sociale, la dittatura del proletariato. La società comunista.

La diffusione del marxismo (Rivoluzionari e revisionisti; La Seconda e la Terza Internazionale, Lenin; Gramsci – interdisciplinarietà con la programmazione di storia)

Periodo di svolgimento: novembre/dicembre (10 ore)

2° PENTAMESTRE

UNITA' 3: IL POSITIVISMO. COMTE, MILL, DARWIN

Il Positivismo, Comte, Mill, Darwin

Caratteri generali del Positivismo. **Comte**: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia. **Mill**: il liberalismo politico (+ Modulo di Educazione civica). Il positivismo evoluzionistico. **Darwin** e *L'origine della specie*.

Periodo di svolgimento: gennaio/febbraio/marzo (12 ore)

UNITA' 4: PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO

Schmitt e il decisionismo

L'essenza della sovranità. Il concetto di "politico". La politica come ambito di un conflitto inevitabile. La teoria dello Stato totale. Lettura di un brano di Giorgio Agamben "Stato di emergenza e stato di eccezione".

La riflessione politica di H. Arendt

L'indagine sui regimi totalitari. Gli strumenti del regime. La condizione degli individui e il conformismo sociale. L'annientamento dell'essere umano. La normalità dei crimini nazisti.

Levinas, Weil e Jonas. L'esperienza dell'altro e della trascendenza

Levinas: le cause del totalitarismo, l'Altro e il suo volto, l'ordine sociale e l'etica della testimonianza.

Weil: l'impegno sociale, la partecipazione alla guerra civile spagnola, la riflessione sul nazismo, l'interesse religioso e l'impegno contro il "male".

Jonas: la riflessione su Dio dopo Auschwitz, il principio responsabilità.

Periodo di svolgimento: marzo/aprile (10 ore)

UNITA' 5: NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

Nietzsche

La vita. Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Le fasi e le opere. Caratteristiche del pensare e dello scrivere. La <<morte di Dio>> e il significato del passo della *La Gaia scienza*. La morte di Dio e l'avvento del superuomo. Il *Così parlò Zarathustra*. Il superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno. La genealogia della morale. La volontà di potenza, il nichilismo.

Periodo di svolgimento: maggio (6 ore)

Dopo il 15 maggio:

UNITA' 6: FREUD E LA PSICANALISI

Freud

La scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi. Le vie di accesso all'inconscio. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Eros e Thanatos.

Periodo di svolgimento: maggio/giugno (4 ore)

Testo in uso: Domenico Massaro, *La Meraviglia delle idee*, Vol.3, Paravia-Pearson, 2015

Vicenza, 15 maggio 2021

Prof.ssa Micaela Maitilasso

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA
SULLA CLASSE 5 LSS**

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea e diversificata sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. In taluni casi gli studenti o le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo notevoli progressi e miglioramenti, in misura minore altri/altre hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi e nel fronteggiare le criticità causate dalla situazione emergenziale che stiamo vivendo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Nel quinto anno di studi l'insegnamento della Storia si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. La disciplina concorre al raggiungimento delle voci a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia tra la fine dell'Ottocento e gli anni '60 del Novecento, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni/delle alunne, dal sufficiente fino al buono/ottimo.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. ABILITA':

Gli studenti, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- criticare un evento storico;
- apprezzare i diversi possibili "punti di vista" su uno stesso evento storico;
- studiare il passato storico per interpretare in modo critico e non unilaterale il presente.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

IN PRESENZA: Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

IN DIDATTICA A DISTANZA :

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail
- Teams di Office 365
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: sms, whats app e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

IN PRESENZA: Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri :1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

IN DIDATTICA A DISTANZA: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al dialogo educativo e alla riconsegna dei compiti/elaborati assegnati.

In base ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica formativa:

- restituzione degli elaborati corretti con relativa valutazione
- colloqui attraverso Teams di Office 365
- rispetto dei tempi di consegna
- livello e qualità dell'interazione
- impegno e frequenza

La restituzione degli elaborati (testi e mappe riassuntive, ricerche, esercizi svolti per casa, power point etc.) è avvenuta tramite e-mail o nel corso delle video-lezioni, secondo il principio della tempestività e della trasparenza.

I colloqui sono stati effettuati a partire da ricerche, approfondimenti e/o presentazioni in power point precedentemente preparate dagli alunni/dalle alunne e visionate dalla docente prima dell'esposizione.

I tempi di consegna sono stati per lo più distesi ed è stato concordato con gli studenti e le studentesse un calendario dei colloqui.

Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la filosofia, la letteratura inglese, il diritto e le scienze naturali.

In particolare sono stati svolti dei moduli interdisciplinari per connettere la programmazione di storia con quella di filosofia (in particolare rispetto alla diffusione del marxismo e in relazione ai regimi totalitari).

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1° TRIMESTRE

• La società di massa

I caratteri della società di massa.

I nuovi ceti.

Lo sviluppo industriale.

Istruzione e informazione. Gli eserciti di massa.

I partiti e i sindacati di massa. Suffragio universale e questione femminile.
I partiti socialisti e la Seconda Internazionale.
Il nuovo nazionalismo.

- **L'Europa nella *belle époque* e le nuove sfide all'egemonia europea**

Il quadro politico europeo e le nuove alleanze.
La Francia, la Gran Bretagna, la Germania, l'Impero austro-ungarico.
La Russia e la rivoluzione del 1905.
Verso la prima guerra mondiale.
Il ridimensionamento dell'Europa. La guerra russo-giapponese e le sue conseguenze.
La Cina. Gli Stati Uniti

Periodo di svolgimento: settembre/ottobre (5 ore)

- **L'Italia giolittiana**

La crisi di fine secolo.
La svolta liberale.
Il decollo industriale e la questione meridionale.
Le riforme di Giolitti e la sua politica interna.
I limiti e i critici del giolittismo. La politica estera e la guerra di Libia.
La crisi e la fine del giolittismo.

Periodo di svolgimento: ottobre (2 ore)

- **La prima guerra mondiale**

Le cause della prima guerra mondiale.
L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra.
La prima fase del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura.
La <<guerra totale>>.
L'Italia di fronte alla guerra: neutralisti ed interventisti.
La grande strage del '15-'16. La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare.
La mobilitazione totale e <<il fronte interno>>.
Il 1917: crollo della Russia ed intervento degli Stati Uniti.
Da Caporetto alla disfatta degli imperi centrali. La conclusione della guerra.
Le conseguenze della guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

Periodo di svolgimento: novembre (5 ore)

- **La rivoluzione russa**

La rivoluzione di febbraio.
Lenin.
La rivoluzione d'ottobre.
La dittatura e la guerra civile.
Il comunismo di guerra e la nuova politica economica.
La nascita dell'URSS: costituzione e società.
Da Lenin a Stalin

Periodo di svolgimento: novembre (3 ore)

• **Il dopoguerra in Europa**

Le conseguenze economiche e sociali della prima guerra mondiale.

Il <<biennio rosso>>. La rivoluzione nell'Europa centrale.

La Repubblica di Weimar. Il complotto di Monaco. La crisi della Ruhr. Gli accordi di Locarno. La linea Maginot.

Periodo di svolgimento: novembre/dicembre (4 ore)

2° PENTAMESTRE

• **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

I problemi del dopoguerra. Il quadro economico e sociale.

La fondazione del Partito popolare italiano. Il Partito socialista.

Mussolini e i Fasci italiani di combattimento.

Il mito della <<vittoria mutilata>> e l'avventura di Fiume.

Il <<biennio rosso>> e l'occupazione delle fabbriche.

Lo squadristico fascista.

La marcia su Roma e la conquista del potere.

Verso lo stato autoritario: le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925. La dittatura.

Periodo di svolgimento: gennaio (4 ore)

• **La grande crisi: economia e società negli anni '30**

Gli Stati Uniti e il boom degli anni Venti.

Il crollo della Borsa di New York: cause e conseguenze. La grande depressione.

Roosevelt e il <<New Deal>>.

I nuovi consumi, i mezzi di comunicazione di massa, la scienza e la guerra, la cultura della crisi.

Periodo di svolgimento: febbraio (3 ore)

• **Totalitarismi e democrazie**

L'eclissi della democrazia; il totalitarismo; fascismo e ceti medi, fascismo e società di massa.

Hitler e il nazismo. Il Terzo Reich.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo.

La crisi della sicurezza collettiva e le iniziative di Hitler in politica estera.

La guerra di Spagna.

L'Europa verso la catastrofe.

Periodo di svolgimento: marzo (8 ore)

● **L'Italia fascista**

Il totalitarismo imperfetto.
La Conciliazione e il Concordato.
Il regime e il paese.
Cultura e comunicazioni di massa.
La politica economica.
La politica estera del regime.
L'Italia antifascista.
Apogeo e declino del regime.

Periodo di svolgimento: marzo (2 ore)

● **La seconda guerra mondiale**

Le origini e le responsabilità.
L'invasione della Polonia e la resa della Francia.
L'Italia in guerra.
L'attacco nazista all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti.
Il <<Nuovo Ordine>>.
1942-43: la svolta della guerra.
L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio.
L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione.
La sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
Le conseguenze della guerra. Le Nazioni Unite.
La fine della <<grande alleanza>>.

Periodo di svolgimento: aprile/maggio (6 ore)

● **Riferimenti sintetici ed essenziali alle vicende del dopo seconda guerra mondiale:**

- Guerra fredda e ricostruzione
- Distensione e confronto tra USA e URSS
- L'Italia repubblicana
- L'Italia tra sviluppo e crisi
- Questioni di carattere globale: il tramonto del colonialismo

Periodo di svolgimento: maggio/giugno (8 ore) – N.B. DOPO IL 15 MAGGIO

● **Approfondimento sugli "Anni di piombo":**

- Lezione frontale in classe su terrorismo rosso e terrorismo neofascista, strategia della tensione, i principali attentati
- Partecipazione all'evento streaming "La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981: gli assassini e gli attentati terroristici nella regione riletta 40 anni dopo".
- Produzione di una relazione scritta con valutazione

Periodo di svolgimento: aprile (5 ore)

Testo in uso: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo*, Vol. 3, Laterza

Altre attività svolte:

- **Lettura quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 15 maggio 2021

Prof. ssa Micaela Maitilasso

Istituti Scolastici San Filippo Neri

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DELLA PROF. CARMEN ANCETTI SULLA CLASSE V LSS

Materia: Elementi di Diritto/Economia Politica

INDICAZIONI MINIME:

La classe che mi sono trovata a seguire in vista dell'esame di stato finale si presentava piuttosto omogenea, in quanto composta da studenti per lo più provenienti da situazioni pregresse di studio alquanto simili.

Essendo dunque piuttosto simili le situazioni personali, le esigenze della classe, con riferimento ai tempi ed all'organizzazione sia dell'insegnamento a scuola che dello studio personale, sono risultate pressoché unanimemente sentite rendendo in tal modo più agevole ed incisivo l'intervento dell'insegnante.

Il gruppo ha frequentato le lezioni sia in presenza che in DAD con una sufficiente regolarità, tranne per qualche caso in cui si sono registrati ritardi e assenze ripetute.

Il comportamento è stato complessivamente accettabile e gli alunni hanno mostrato sempre un atteggiamento corretto nei riguardi del docente, nonché un'attitudine orientata verso un discreto interesse per gli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la partecipazione, la classe può definirsi sufficientemente collaborativa, anche se in certe circostanze, alcuni alunni non hanno mantenuto la costanza richiesta.

Una parte della classe ha sostenuto gli impegni didattici con risultati più che sufficienti sia in classe e nella DAD che a casa dando prova di un maggior impegno rispetto ad altri, che invece sono stati meno propositivi.

Il bilancio conclusivo mostra dunque come alcuni elementi si siano distinti per costanza, motivazione e interesse, raggiungendo livelli di acquisizione di conoscenze e competenze più che sufficienti, mentre altri abbiano conseguito una preparazione più fragile e poco organica, privilegiando soprattutto le discipline per le quali mostravano maggiore attitudine.

OBIETTIVI:

La prima e fondamentale finalità che mi sono posta è stata quella di cercare di portare l'intera classe all'acquisizione di quella padronanza del lessico tecnico-giuridico ed economico di base che costituisce il presupposto imprescindibile per qualunque rielaborazione orale o scritta delle materie in questione. Soprattutto durante le lezioni a distanza, ho ritenuto di dover focalizzare l'attenzione sui nodi concettuali essenziali delle discipline, privilegiando una preparazione di elaborazione ed applicazione dei concetti ad una più prettamente mnemonico-contenutistica.

I risultati raggiunti nella maggior parte dei casi possono essere ritenuti sufficienti.

CONOSCENZE:

La classe ha dimostrato una soddisfacente attenzione nei confronti delle discipline in oggetto e un accettabile grado di partecipazione agli stimoli con cui ho sempre cercato di supportare la classica lezione ex cathedra.

In termini di conoscenze, dunque, il gruppo ha nel complesso raggiunto l'obiettivo dell'acquisizione contenutistica dei nodi minimi essenziali delle due discipline, comprendendone la profonda penetrazione nella concretezza della quotidianità.

Spesso, soprattutto a causa dell'impegno non costante di alcuni, non è stato possibile ampliare la gamma delle nozioni affrontate ed approfondire i contenuti delle stesse.

COMPETENZE:

La classe ha sviluppato la capacità di cogliere gli aspetti di più concreta applicazione delle due discipline e le possibilità di collegamento con altre materie.

Raramente il gruppo ha dimostrato di aver acquisito la competenza di utilizzare ed interpretare autonomamente le fonti normative e di applicare le nozioni acquisite alla soluzione di fattispecie concrete proposte, senza dover necessariamente ricorrere alla guida dell'insegnante.

Non appena le questioni affrontate divenivano più complesse, richiedendo l'adozione di più principi, regole e concetti, la classe si trovava in difficoltà e doveva essere indirizzata passo passo.

Il livello di competenze della disciplina raggiunto dalla classe è nel complesso sufficiente anche se persiste una non sempre appropriata autonomia nel metodo di studio e una certa difficoltà nell'organizzare autonomamente le conoscenze acquisite.

Alcuni allievi all'interno della classe rivelano ancora qualche difficoltà nell'organizzare, con una sintesi autonoma e completa, ciò che hanno acquisito e rivelano una certa fragilità nell'uso della terminologia giuridico-economica.

Taluni dimostrano inoltre competenze mediocri e conoscenze frammentarie dovute ad un impegno non sempre costante. Il resto della classe riesce ad organizzare in modo soddisfacente le nozioni acquisite e ad esporle in forma sintetica ed autonoma ottenendo un profitto mediamente sufficiente.

ABILITA':

In relazione agli obiettivi raggiunti gli alunni, solo in pochi casi, sono in grado di manifestare le competenze acquisite a livello di rielaborazione ed analisi critica.

Spesso è proprio la difficoltà nell'utilizzo del linguaggio settoriale che frena l'esposizione di elaborazioni originali dei fenomeni giuridici ed economici analizzati.

In alcuni casi tuttavia una mancanza di interesse e di informazione personali con riferimento alle reali questioni di politica, di economia e di diritto ha reso particolarmente difficile il cammino verso lo sviluppo di tali capacità.

METODOLOGIA DIDATTICA:

La metodologia utilizzata, in presenza e a distanza, al fine del raggiungimento degli obiettivi, è stata varia e differenziata per cercare di agevolare l'apprendimento e l'acquisizione delle minime abilità richieste, anche per gli alunni con maggior difficoltà nell'apprendimento.

Non essendo possibile, data la natura della disciplina, rinunciare alle lezioni frontali, si è cercato di renderle più stimolanti sollecitando la partecipazione attiva del gruppo classe anche ricorrendo all'utilizzo diretto delle fonti e alla proposizione di problemi di attualità strettamente attinenti alla materia trattata.

Si è in sostanza cercato di favorire uno studio non mnemonico ma basato sulle opportune connessioni logiche.

Ai momenti di spiegazione degli istituti da parte dell'insegnante, si sono di volta in volta affiancati momenti di applicazione pratica dei concetti così da rendere più agevole la loro fissazione nella memoria.

Durante la didattica a distanza l'interazione è stata gestita soprattutto attraverso le videolezioni settimanali e l'utilizzo di chat di classe e la restituzione e condivisione degli elaborati personali inviati tramite posta elettronica. L'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni è stata effettuata attraverso i continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Il libro di testo in adozione ha costituito soltanto un mezzo e non il fine dell'insegnamento.

Esso non è stato seguito in maniera pedissequa ma è stato opportunamente supportato da fotocopie tratte da altri testi, da appunti dettati dall'insegnante e dall'utilizzo diretto di fonti normative nonché dalla lettura di articoli di attualità inerenti agli argomenti trattati.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per verificare il processo di apprendimento si sono effettuate sia verifiche orali che prove scritte.

Per lo più per quanto concerne le prove scritte si è trattato di quesiti aperti che richiedevano la trattazione sintetica di argomenti. Gli elaborati sono stati quasi sempre corretti in classe diventando così ulteriori esempi e motivi di spiegazione a cura del docente. La valutazione sia degli elaborati che delle interrogazioni è stata fatta sulla base delle griglie e dei criteri concordati in sede di consiglio di classe e di riunione di dipartimento. La valutazione finale tiene conto, oltre che dei risultati obiettivamente raggiunti e della loro progressione anche dell'impegno profuso e della partecipazione alle attività svolte in classe.

Per quanto riguarda la verifica durante la DAD, si è ritenuto di procedere a:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche orali faccia a faccia in video-collegamento in presenza di altri studenti;
- verifiche e prove scritte, affidate agli studenti per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto;
- limitato utilizzo di test graduati privilegiando, anche per garanzia di correttezza, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione.

In base, dunque, ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica:

- restituzione degli elaborati corretti
- colloqui via Teams/Skype
- test online
- rispetto dei tempi di consegna
- livello di interazione.

INTERDISCIPLINARIETA’:

Le conoscenze introdotte dal programma di Diritto/Economia Politica sono state rafforzate dalla trattazione congiunta con altre materie.

Le competenze attivate da queste attività trasversali sono state specialmente di ordine “critico” e, attraverso il coinvolgimento di altre discipline come Storia (per quanto concerne soprattutto l’analisi dei principi fondamentali della Costituzione), gli alunni hanno potuto generalmente migliorare le proprie competenze acquisendo una migliore (seppur sempre limitata) capacità di giudizio degli avvenimenti storici e delle vicende contemporanee.

Anche in questa prospettiva, tuttavia, praticamente nessuno è riuscito a sviluppare abilità di rielaborazione personale.

ATTIVITA’ DI RINFORZO E RECUPERO

Il recupero è stato effettuato mediante continui interventi personalizzati. La forma adottata per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre è stata quella della verifica scritta.

NUCLEI ESSENZIALI DELLA DISCIPLINA DIRITTO ed ECONOMIA:

OBIETTIVI COGNITIVI E CONTENUTI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
-------------------	-------------------	----------------

<p>- Confrontare criticamente le diverse realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e tuttora trovano applicazione le diverse forme di Stato e di governo Riconoscere come valori di grandissima importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione</p> <p>- Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato, eseguendo confronti critici fra nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati e valutando l'opportunità o meno di riformare la seconda parte della nostra costituzione</p> <p>- Utilizzare linguaggio giuridico essenziale Saper riconoscere nel giusto processo l'adempimento in materia processuale del principio costituzionale di uguaglianza Essere in grado di valutare le proposte di riforma del sistema giudiziario italiano</p> <p>- Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale Saper valutare i limiti insiti nel funzionamento attuale dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale Confrontare con competenza ai principi della nostra Costituzione con quelli della Carta dei diritti fondamentali dell'unione europea Comprendere nella sua complessa varietà il carattere sovranazionale dell'Unione Europea</p>	<p>- Gli elementi costitutivi di uno Stato L'evoluzione storica e giuridica dello Stato Le principali forme di governo attualmente applicate in Europa Le origini storiche della Costituzione italiana I caratteri della Costituzione</p> <p>- Il funzionamento delle Camere La posizione giuridica dei parlamentari La procedura legislativa L'attività del Governo L'attività dei magistrati Le attribuzioni del presidente della Repubblica Le funzioni della Corte Costituzionale</p> <p>- Le parti del processo civile Il processo di cognizione e quello di esecuzione Arbitrato I reati e le pene Le fasi del processo penale procedimenti speciali I ricorsi amministrativi processo amministrativo</p> <p>- Il diritto internazionale le sue fonti L'Italia nel contesto internazionale Le funzioni dell'ONU Ruolo della Nato La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea Gli obiettivi del G8 e il G 20, del WTO e dell'OCSE</p>	<p>- Distinguere il concetto di forma di Stato da quello di forma di governo Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo Riflettere sul fatto che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo ai soli elementi nazionali Comprendere il valore economico e sociale della Costituzione inquadrandolo nel quadro storico della sua emanazione</p> <p>- Comprendere l'importanza delle funzioni politiche Essere in grado di valutare autonomamente la legittimità e l'opportunità delle immunità parlamentari Valutare la complessità della procedura legislativa Acquisire la sensibilità necessaria per valutare consapevolmente le proposte di riforma la seconda parte della Costituzione Cogliere l'importanza dell'azione del governo in ambito politico economico e sociale Comprendere i meccanismi della funzione giurisdizionale Saper riconoscere il ruolo Costituzionale del capo dello Stato Individuare nella corte costituzionale l'organo che tutela il rispetto della nostra Costituzione</p> <p>- Saper distinguere la giustizia civile della giustizia penale e quella amministrativa Comprendere la finalità pratica del ricorso all'arbitrato Individuare quali siano gli interessi da tutelare le diverse forme di giurisdizione Comprendere la funzione della fase istruttoria nel processo penale</p> <p>- Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni fra gli Stati Individuare i punti di forza e di debolezza delle più grandi organizzazioni internazionali Intuire l'opportunità sociali oltre che economiche dell'allargamento dell'Unione Europea</p>
--	--	--

<p>- Utilizzare linguaggio giuridico essenziale Distinguere gli effetti derivanti dalla qualità di socio in una società di capitali rispetto a quelli legati alla partecipazione in una società di persone Collegare la libertà di concorrenza alla tutela delle libertà previste dalla Costituzione</p> <p>- Utilizzare lessico essenziale dell'economia Saper cogliere i collegamenti esistenti fra l'organizzazione aziendale con particolare riferimento alla gestione del personale è successo che l'impresa può avere sul mercato Riflettere sulle cause del sottosviluppo analizzando le politiche di intervento fino a ora perseguite e individuandone ulteriori in modo autonomo Riflettere su quali possono essere gli interventi opportuni per favorire lo sviluppo</p> <p>- Utilizzare lessico essenziale dell'economia Valutare al di là degli immediati vantaggi i rischi legati all'adozione di misure protezionistiche Confrontare i vantaggi e gli svantaggi legati al mondo globalizzato</p>	<p>- La funzione dell'imprenditore La distinzione fra imprenditori agricoli e commerciali I piccoli imprenditori e l'impresa familiare La nozione di società I principali caratteri delle società di persone delle società di capitali Le funzioni e l'organizzazione delle società mutualistiche La normativa sulla concorrenza Gli atti di concorrenza sleale La normativa antitrust</p> <p>- Organizzazione e funzionamento dell'impresa L'attività di finanziamento delle imprese La gestione del personale Il concetto di sviluppo economico Le cause dei divari economici e sociali fra paesi ricchi e paesi poveri</p> <p>- Le dinamiche relative ai rapporti economici internazionali Le principali teorie sul commercio internazionale Le politiche commerciali La struttura della bilancia dei pagamenti I mutamenti economici prodotti dalla globalizzazione dei mercati</p>	<p>Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea</p> <p>- Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio economico Cogliere le ragioni dell'imposizione di determinati obblighi agli imprenditori commerciali Individuare i motivi che spingono la costituzione di un modello societario piuttosto che di un altro Comprendere la funzione della normativa antitrust</p> <p>- Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio economico Cogliere la complessità dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore Prendere coscienza del fatto che lo sviluppo economico di un paese si misura non solo in base al reddito ma anche valutando molteplici altri fattori sociali e culturali Comprendere che è un contributo il problema del sottosviluppo può derivare dall'unione di piccole azioni individuali</p> <p>- Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati Comprendere le funzioni della bilancia dei pagamenti Comprendere novità determinate nel mondo imprenditoriale dalla globalizzazione dei mercati</p>
--	---	--

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ZULPO MARIA
SULLA CLASSE 5[^] LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO (LSS)***

Materia: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Dal punto di vista del profitto, nell'ambito della classe, si è distinto un esiguo gruppo di allievi che ha evidenziato buone capacità espositive e di sintesi e buone capacità logico-critiche, insieme a un metodo di studio razionale ed organico. Un altro gruppo di ragazzi ha evidenziato sufficienti capacità espositive e di sintesi; un terzo gruppo di ragazzi, infine, a causa di una partecipazione saltuaria e di un impegno non sempre adeguato, ha raggiunto in maniera mediocre gli obiettivi prefissati.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Proseguendo ed ampliando il processo di preparazione scientifica degli studenti già avviato nel biennio, l'insegnamento delle Scienze si è proposto di concorrere allo sviluppo critico ed intellettuale degli studenti. In questa fase lo studio delle Scienze Naturali ha curato e sviluppato in particolare:

- l'analisi delle strutture logiche coinvolte e dei modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- l'individuazione delle caratteristiche e dell'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- la comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- l'applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti.

3. CONOSCENZE:

BIOCHIMICA

- la chimica del carbonio
- i carboidrati
- i lipidi
- le proteine
- gli acidi nucleici

SCIENZE DELLA TERRA

- Sismicità
- Struttura interna della Terra
- Modelli di tettonica globale
- Caratteristiche dell'atmosfera e modificazioni naturali e antropiche

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme, gli studenti sono in grado di:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
- Saper correlare quanto studiato con fenomeni osservati nella realtà quotidiana
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico, riuscendo a collegarle in modo organico
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico

5. ABILITA':

BIOCHIMICA

Gli studenti, sia pure in grado diverso (con risultati che vanno dalla sufficienza all'ottimo), hanno maturato le seguenti capacità:

- Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica
- Assegnare il nome secondo la nomenclatura IUPAC alle molecole organiche più semplici
- Comprendere il concetto di gruppo funzionale
- Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare
- Riconoscere la varietà dei lipidi
- Conoscere varietà degli amminoacidi
- Conoscere i diversi livelli strutturali delle proteine
- Conoscere i caratteri distintivi degli enzimi
- Conoscere le caratteristiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici
- Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi proteica

SCIENZE DELLA TERRA

Gli studenti, sia pure in grado diverso (con risultati che vanno dalla sufficienza all'ottimo), hanno maturato le seguenti capacità:

- Leggere e interpretare un sismogramma
- Individuare l'epicentro di un sisma a partire dall'analisi grafica di due o più dromocroni
- Correlare la velocità delle onde sismiche con i materiali e lo stato fisico all'interno della Terra
- Riconoscere il calore interno della Terra come motore dei fenomeni endogeni
- Correlare i movimenti di due zolle adiacenti con il margine corrispondente
- Classificare i tre principali tipi di movimenti delle zolle
- Classificare i tre tipi principali di margini delle zolle
- Associare le modificazioni delle caratteristiche dell'atmosfera a fonti naturali o antropiche

6. METODOLOGIA DIDATTICA

(in DDI e in presenza):

IN PRESENZA: Le lezioni, seppure frontali, sono state svolte col maggior coinvolgimento possibile degli alunni, in modo da stimolare il loro interesse e la loro partecipazione individuale, anche con l'obiettivo di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. A questo scopo sono

stati utilizzati anche risorse multimediali (video esplicativi e documentari), con lo scopo di rendere più chiaro e concreto quanto appreso nel libro di testo.

IN MODALITA' DDI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, mappe concettuali, visione di filmati, appunti presi durante le lezioni dalla lavagna condivisa dall'insegnante.

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta, posta elettronica.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail
- Teams di Office 365
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)
- Google Classroom

Altri strumenti scelti dal docente: sms, WhatsApp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

(in DDI e in presenza)

Testo in uso per Scienze della Terra: ST PLUS Scienze della Terra, Cristina Pignocchino Feyles, Ed. SEI.

Testo in uso per Biochimica: Biochimica e biotecnologie, G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario, Ed. Zanichelli

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

IN PRESENZA: Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
- Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.
- Analisi, sintesi, rielaborazione personale

IN MODALITA' DDI: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al livello e alla qualità dell'interazione, all'impegno, alla frequenza e alle interrogazioni svolte attraverso Microsoft Teams di Office. Le interrogazioni e i test scritti si sono svolti secondo un calendario programmato e accordato con gli studenti;

Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

- Elettromagnetismo
- Steroidi e doping

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando inoltre un adeguato numero di ore curriculari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

11. CLIL

Sono stati svolti dei moduli in modalità CLIL, in particolare:

- Enzymes restores function
- International agreements about greenhouse gas emissions
- Fine dust monitoring
- Cement can clean up air pollution

12. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

N°	MODULI	UNITA' TEMATICHE	CONTENUTI
1	I terremoti (6 ore)	-	<ul style="list-style-type: none">• L'origine dei terremoti• Come si deformano le rocce: pieghe e faglie• La teoria del rimbalzo elastico di Reid• Ipocentro ed epicentro• Le onde sismiche• Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi• Intensità e magnitudo dei terremoti• Previsione e prevenzione dei fenomeni sismici• Distribuzione dei terremoti
2	L'interno della Terra (4 ore)	-	<ul style="list-style-type: none">• Determinazione della struttura interna della Terra• Le superfici di discontinuità• Il modello della struttura interna della Terra• Calore interno e flusso geotermico• Il campo magnetico terrestre
3	La tettonica a zolle (7 ore)	-	<ul style="list-style-type: none">• Isostasia• La teoria della deriva dei continenti• Le prove della deriva dei continenti

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

			<ul style="list-style-type: none"> • La teoria dell'espansione dei fondali oceanici • La teoria della tettonica a zolle • I margini delle placche: divergenti, convergenti e conservativi • Il motore della tettonica a zolle
4	L'atmosfera (5 ore)		<ul style="list-style-type: none"> • La composizione chimica • La struttura dell'atmosfera • Modifiche naturali ed antropiche • L'inquinamento atmosferico • Il buco nell'ozonofera • Le piogge acide • Gli effetti dei gas serra sul clima • Gli accordi internazionali sul clima
5	Le biomolecole (27 ore)	<p>I carboidrati</p> <p>I lipidi</p> <p>Le proteine</p> <p>Gli acidi nucleici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dai polimeri alle biomolecole • I carboidrati • I monosaccaridi • Il legame O-glicosidico e i disaccaridi • I polisaccaridi con funzione di riserva energetica • I polisaccaridi con funzione strutturale • I precursori lipidici: gli acidi grassi • I trigliceridi • I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi • I terpeni, gli steroli, gli steroidi • Le vitamine liposolubili • Gli ormoni lipofili • Gli amminoacidi • Il legame peptidico • La struttura delle proteine • Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina • Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi • Le vitamine idrosolubili e i coenzimi • I nucleotidi • La struttura della molecola di DNA • La struttura delle molecole di RNA • Dal DNA all'RNA alle proteine

Dopo il 30 maggio: ripasso del programma svolto

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

***RELAZIONE FINALE DEL PROF.
SULLA CLASSE***

***MAURO LINO
5^LSS***

Materia: DISCIPLINE SPORTIVE

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

In questi cinque anni alcuni alunni, da un punto di vista strettamente motorio, sono “cresciuti” in modo lento ma progressivo fino a raggiungere un livello più che sufficiente, altri invece hanno avuto una crescita più costante e, dato che quasi tutti svolgono attività sportive, hanno raggiunto un buon livello; alcuni allievi svolgono attività sportiva di altissimo livello in squadre professionistiche con impegni a carattere anche internazionale.

Gli studenti hanno dimostrato, in quasi tutte le attività proposte, discreto impegno, interesse e partecipazione e hanno utilizzato le capacità motorie di base ottenendo risultati generalmente discreti. Buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno, nei confronti dei compagni e dell’insegnante.

2. **FINALITA’ e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

L’obiettivo, in questi cinque anni, è stato quello di favorire e completare l’armonico sviluppo delle potenzialità psicomotorie di ogni studente e di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive e sviluppando lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione. Si è cercato anche di rendere ogni alunno cosciente che il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale ogni individuo entra in rapporto con gli altri.

3. **CONOSCENZE:**

Il livello delle conoscenze raggiunto è mediamente buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate teoricamente in maniera completa e motoricamente invece con i grossi problemi legati alla pandemia. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. **COMPETENZE:**

Buono il livello delle competenze; le attività svolte hanno cercato di rendere consapevole gli alunni riguardo ai criteri e alle metodiche di studio per migliorare le conoscenze teoriche in questione; importante il corretto uso delle terminologia specifica della materia inserendo il tutto in un contesto di conoscenze articolate e che toccassero molti argomenti a carattere salutistico e molte attività sportive ricercando non tanto il risultato quanto il benessere psicofisico della persona.

5. **ABILITA':**

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso. Le attività (per la maggior parte teoriche in questo ultimo anno) hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA** (in DDI e in presenza):

Sia il programma in presenza che quello in DDI è stato svolto in base e in funzione del processo di maturazione di ogni alunno in modo che le nuove esperienze potessero essere sempre inserite su basi già consolidate. Le singole unità didattiche hanno rispettato la gradualità (dal più facile al più difficile). Il metodo è stato analitico o globale in base agli argomenti proposti e del grado di apprendimento dei ragazzi ricorrendo, sia alla spiegazione verbale supportata dall'uso del testo in adozione, sia (soprattutto in DDI) da filmati e da contenuti informativi trovati in rete ricercando approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. Sono stati inoltre illustrati in modo chiaro gli obiettivi responsabilizzando i ragazzi su ciò che dovevano conoscere per poi saper fare.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:** (in DDI e in presenza)

- il testo adottato: "Piùchesportivo" Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna
- videoproiettore e TV
- Appunti e slides dell'insegnante
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi.

1. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**
(in DDI e in presenza)

Nel corso dell'anno scolastico si sono utilizzate come prove:

Verifiche periodiche scritte, sia in presenza che a distanza

La valutazione ha tenuto presente della situazione di partenza e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico..

Per quanto riguarda gli argomenti sono stati proposti quesiti scritti a risposta chiusa e a risposta aperta per verificare il grado di conoscenza. E-

esempio: test teorico di Storia della Ginnastica, dell'Educazione e dello Sport, si valuta la corretta collocazione delle discipline sportive dello sport in generale nel contesto storico che va dall'800 ad oggi.

Gli indicatori di cui si è tenuto conto, sono stati:

- Risultato oggettivo in base alle conoscenze dimostrate nei test scritti .
- Partecipazione alle lezioni sia in presenza che in DDI, impegno dimostrato nel corso dell'anno.
- Conoscenze teoriche, valutate tramite questionari a risposta chiusa e aperta, a punteggio. Col 60% delle risposte esatte si ottiene la sufficienza, con il 70% il discreto, con l'80% il buono. Col 90% - 100% l'ottimo. Con il 50% delle risposte esatte il voto è insufficiente, col 40%, 30%, 20%, ecc. il voto è gravemente insufficiente.

Per maggior chiarezza si allega una griglia di valutazione specifica.

Griglia di valutazione

- VOTO 5 : Non raggiunge il 60% di risposte esatte.
- VOTO 6 : Raggiunge il 60% di risposte esatte.
- VOTO 7 : Raggiunge il 70% di risposte esatte.
- VOTO 8 : Raggiunge l'80% di risposte esatte.

Esempio di quesiti proposti:

Che funzione hanno le cellule nervose.

Che cos'è un neurone.

Il sistema nervoso autonomo si divide in....

1. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Per quanto riguarda sono stati svolti argomenti che i ragazzi potevano approfondire. Ad esempio: Lo Sport dall'800 ad oggi, il Sistema Nervoso, lo Sport per i disabili, l'Alimentazione, il Doping.

2. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il recupero, in itinere, ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. E' stato adoperato un linguaggio il più possibile tecnico e sono stati dati consigli per perfezionare il metodo di studio

Per il rinforzo, soprattutto in modalità DDI, è stato ricercato di far acquisire agli allievi un'autonomia di studio crescente, stimolando le capacità di comprensione e di ascolto.

3. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

MODULI	UNITA' TEMATICHE	TEMPO ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
Storia della ginnastica, dell' educazione fisica e dello sport	Dall'800 ad oggi Ottobre 2020	12	Storia dello sport	Conoscere l'evoluzione e il significato delle attività motorie
Anatomia e Fisiologia	Il sistema nervoso Novembre 2020	8	Il sistema nervoso centrale, periferico e autonomo, l'attivazione neuromuscolare.	Riconoscere le potenzialità del proprio corpo, la relazione tra sistema nervoso e sistema muscolare.
Efficienza fisica e allenamento sportivo	Teoria e metodologia dell' allenamento. Metodi e test di valutazione. Allenare la forza Dicembre 2020	6	I principi dell'allenamento sportivo, la periodizzazione; come allenare la forza e test di autovalutazione	Potenziamento fisiologico, riconoscere quale tipo di forza predomina in ogni specialità sportiva e quale tipologia di allenamento si deve sviluppare.
Sport di squadra	Sport per disabili e sport integrato Gennaio 2021	10	Origini dello sport paralimpico in Italia	Garantire la massima diffusione dell'idea paralimpica e il più proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili. Coinvolgere nella pratica sportiva atleti con ogni disabilità insieme con atleti non disabili dove ogni atleta può contribuire al risultato finale della gara.
Sport individuali	Tennis Febbraio 2021	8	I colpi fondamentali, la posizione in campo le regole principali	Ampliare le proprie conoscenze , migliorare il rendimento tecnico-tattico
Incontri online (DAD)	Sport di combattimento ,Atletica Leggera e corretta nutrizione Febbraio/Marzo 2021	6	Il Pugilato ad alti livelli, i lanci in Atletica Leggera, nutrizione e diete alimentari	Ampliare le proprie conoscenze, arricchire il proprio bagaglio culturale
Salute e benessere	L'alimentazione Marzo/Aprile 2021	12	Alimentazione sport, alimentazione e gara	coscienza di sé, del proprio corpo e dei propri bisogni
Salute e benessere	Il Doping Maggio 2021	8	Sostanze e metodi dopanti. I danni	Contrastare l'affermazione di una mentalità a favore del doping tra atleti, allenatori e sostenitori.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO
SULLA CLASSE V LSS***

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello più che sufficiente; in particolare, mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante. In generale il gruppo ha raggiunto una crescita motoria soddisfacente.

Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e partecipazione. Molto buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali (atletica leggera) e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica modificando e adattando il programma inizialmente stabilito a causa delle evidenti problematiche legate alla pandemia da Covid-19. Il programma è stato attuato comunque, con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. **COMPETENZE:**

Il livello di competenze raggiunto è mediamente buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e, durante le attività in presenza, le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia; durante l'anno scolastico, soprattutto in ddi, sono stati approfonditi molti argomenti a carattere salutistico e di approfondimento sportivo aventi l'obiettivo la trasmissione dei corretti stili di vita e del benessere psicofisico della persona.

5. **ABILITA':**

Le attività e gli argomenti proposti in presenza e in ddi, hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in DDI e in presenza):

Le proposte educative, in presenza e in didattica a distanza, hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in DDI e in presenza)

- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna;
- Videoproiettore e TV;
- Appunti e slides dell'insegnante;
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

La valutazione si è articolata in prove scritte e pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori. La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del Materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per il recupero, in itinere, ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di Forza e di Rapidità;
- Visione di Film/Documentari incentrati sullo sport:

1. Home Game
 2. Storia delle Paralimpiadi
 3. Diego Maradona
 4. The Blind Side
 5. Il tempo di vincere
 6. Milion Dollar Baby
 7. Parola di allenatore – regole di vita
 8. The last dance
 9. L'altra sporca ultima metà
- Visione di Film incentrati sull'igiene alimentare:
 1. La guerra degli avocado
 2. Cioccolato amaro
 3. A chi fa bene il wellness?
 4. Acque tormentate
 - Visione del film “Wonder” inerente al bullismo;
 - Visione documentario sulla genetica;
 - Schede pratiche da svolgere in casa con allenamenti a circuito per la tonificazione muscolare ed esercizi di mobilità articolare e stretching;
 - Anatomia umana: gli organi sensoriali e dell'equilibrio;
 - Anatomia umana: l'apparato locomotore (il sistema scheletrico e il sistema muscolare);
 - Anatomia e fisiologia: la colonna vertebrale e la prevenzione degli infortuni; i paramorfismi; le patologie a carico della colonna vertebrale;
 - Video di approfondimento anatomico sulla colonna vertebrale “atlante autoptico”;
 - Visione video “il rachide e le condizioni di carico”;
 - Elementi di traumatologia dello sport;
 - Incontro di prevenzione endocrino-andrologica (Fondazione Foresta ONLUS Padova) riguardo i corretti stili di vita e i fattori di rischio collegati al sistema riproduttivo dei giovani;
 - Attività di orienteering con esperto;
 - Attività motoria presso la Palestra “Sportlife” (Via Divisione Folgore, 37 Vicenza);
 - Fitness: teoria e approfondimenti sui macchinari mediante lavori di gruppo; creazione di schede di allenamento basate sulla tonificazione muscolare;
 - Atletica leggera: i lanci;
 - Getto del peso: teoria e pratica (traslocazione rettilinea).

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. ELIA ROSSETTO
SULLA CLASSE 5^C**

Materia: I.R.C.

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, si è mostrata abbastanza sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato spesso aperto al dialogo e al confronto. Gli alunni hanno partecipato – chi più chi meno – attivamente alle attività proposte in classe. Un buon numero di studenti ha accettato di confrontarsi in un clima costruttivo, tendenzialmente rispettoso e non superficiale, sia tra loro che con il docente. Norme e regole, soprattutto in questo anno particolare, sono state rispettate da una buona parte degli alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MEDIAMENTE RAGGIUNTI:

2. CONOSCENZE:

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso;
- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- Linee fondamentali del rapporto fede-scienza;
- Conoscenza e capacità di elaborare un pensiero critico sui temi vari di attualità.

3. COMPETENZE:

- Sviluppare la capacità di elaborare un pensiero critico sui temi vari di attualità
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo su sé stessi rimanendo aperti all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

4. **ABILITA'**:

- Impostare domande di senso, dare risposte in base al proprio vissuto e alla società circostante.

5. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in DDI e in presenza):

- lezione dialogata
- dibattito in classe
- dibattiti e discussioni a partire da un video o da un articolo (DDI)

6. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in DDI e in presenza):

- web
- DVD
- Video
- giornali

7. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in DDI e in presenza):

- partecipazione ed interesse
- capacità di rielaborazione
- atteggiamento in classe

8. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il rapporto tra fede e ragione e le sue declinazioni oggi e nella storia passata: "Interstellar"
- Per lo più temi vari di attualità scelti in base agli eventi storici, sociali e culturali che accadevano di settimana in settimana: razzismo, violenza, politica, società, guerre, religioni nel mondo.

La griglia di valutazione del 2021

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	SOMMA
PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI (Tot. p. 5)		Mancanza di conoscenze e informazioni; la documentazione fornita non è usata coerentemente con le richieste della traccia	0/1	A
		Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa pertinenza e/o uso inadeguato della documentazione fornita	2	
		Individuazione dei contenuti fondamentali; uso sommario e/o impreciso della documentazione	3	
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti; uso appropriato dei documenti forniti	4	
		Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo della documentazione	5	
COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE (Tot. p. 7)	Competenza morfosintattica e lessicale	Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio	0/1	B1
		Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	2	
		Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	3	
		Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco ed appropriato	4	
	Rispetto della tipologia testuale	Struttura e stile non adeguati alla tipologia testuale	0/1	B2
		Struttura e stile parzialmente adeguati, con qualche discrepanza rispetto alla tipologia testuale o scarsa caratterizzazione	2	
		Piena rispondenza alla situazione comunicativa	3	
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE E RIELABORATIVE (Tot. p. 8)	Coerenza ed efficacia della trattazione	Struttura del tutto incoerente	0/1	C1
		Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	2	
		Struttura non pienamente organica	3	
		Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	4	
		Struttura efficace e ben organizzata	5	
	Ricchezza di riferimenti culturali, capacità interpretative, originalità, approfondimento critico	Presenza di una o più voci	1/3	C2

PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

punti	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9/10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina • Analisi testuale svolta con completa padronanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale • Disinvolta gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione appropriata • Analisi svolta con rigore 	<ul style="list-style-type: none"> • Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione • Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa • Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di approfondimento più analitica, o viceversa più sintetica • Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione chiara, ma semplice • Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma generale competenza sugli aspetti essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi. • Gestione del colloquio con una certa autonomia
5	Conoscenza superficiale degli argomenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione semplice e talvolta impropria • Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità prevalentemente mnemonica • Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione sommaria ed incerta • Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità solo mnemonica • Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione impropria • Analisi scorretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico • Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1/2	Assenza di conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione scorretta • Analisi nulla 	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza delle capacità richieste

LIVELLO B2 – SCRITTO – DESCRITTORI

Esecuzione del compito 0-1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo corretto ed esauriente VOTO 1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo completo anche se non sempre corretto VOTO 0.75	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo sia pur con qualche inesattezza e incompletezza VOTO 0.50	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non riesce a comprendere le consegne e non sa produrre un testo VOTO 0
Efficacia comunicativa o interazione 0-3	Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando una gamma di strategie comunicative VOTO 3	Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2.5	Sa mantenere con sufficiente efficacia le intenzioni comunicative in quasi tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2	Sa mantenere a fatica le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando solo alcune strategie comunicative di base VOTO 1.5	Non sa mantenere efficacemente e le intenzioni comunicative in tutto il testo e non sa impiegare le strategie comunicative VOTO 1
Grammatica 0-2	Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando strutture grammaticali complesse VOTO 2	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando strutture grammaticali complesse con varie imprecisioni VOTO 1.5	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando principalmente strutture grammaticali semplici o usando con qualche errore strutture grammaticali più complesse VOTO 1	Sa esprimersi ma con grosse difficoltà e commette spesso errori grammaticali anche in strutture grammaticali semplici VOTO 0.75	Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali semplici in modo improprio e scorretto Voto 0.50
Lessico 0-3	Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente e (collocations).	Sa usare un buon numero di lemmi che combina appropriatamente e (collocations). Utilizza non sempre	Sa usare un adeguato numero di lemmi anche se con errori di interferenza con la L1.	Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente e (collocations).	Non sa usare il lessico studiato e compie molti errori di interferenza con la L1.

	Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 3	correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 2.5	Non sempre utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche e collocations VOTO 2	Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 1,5	Non utilizza espressioni idiomatiche e collocations VOTO 1
Organizzazione e del discorso 0-1	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo articolato e coerente del discorso con evidenti elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 1	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo coerente del discorso con alcuni elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.75	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo non sempre coerente del discorso. Sa usare semplici elementi di connessione in modo appropriato. Sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.5	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo poco coerente del discorso. Sa usare in modo improprio gli elementi di connessione. Sa usare strumenti linguistici semplici ma non riesce a adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.25	Non sa formulare testi che abbiano qualche sviluppo coerente del discorso. Non sa usare elementi di connessione. Non sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0

LIVELLO B2 – ORALE – DESCRITTORI

<p>Esecuzione del compito 0-1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da rispondere prontamente ed esaurientemente VOTO 1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda in modo tale da rispondere con adeguata prontezza VOTO 0.75</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda/riciesta in modo tale da rispondere sia pur con qualche esitazione e incompletezza VOTO 0.50</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda/riciesta ma con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non sa comprendere la domanda/riciesta e non sa rispondere VOTO 0</p>
<p>Efficacia comunicativa o interazione 0-3</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni ed efficacemente, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo naturale e spontaneo. VOTO 3</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo spontaneo VOTO 2.5</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 2</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 1.5</p>	<p>Non sa esprimersi efficacemente la comprensibilità anche globale del messaggio risulta compromessa VOTO 1</p>
<p>Grammatica e lessico 0-3</p>	<p>Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando un lessico appropriato e vario. VOTO 3</p>	<p>Sa esprimersi in modo abbastanza corretto con saltuarie imprecisioni grammaticali e lievi improprietà nel lessico VOTO 2.5</p>	<p>Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che tuttavia non interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 2</p>	<p>Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che spesso interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 1.5</p>	<p>Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali in modo improprio e scorretto. La comprensione globale del messaggio è compromessa VOTO 1</p>

<p>Pronuncia 0-2</p>	<p>Sa pronunciare in modo adeguato sia singole parole che frasi con saltuarie imprecisioni rispettando gli schemi intonativi VOTO 2</p>	<p>Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato sia singole parole che frasi con imprecisioni. Generalmente rispetta gli schemi intonativi VOTO 1.5</p>	<p>Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con la L1 Sa riprodurre schemi intonativi in modo accettabile VOTO 1</p>	<p>Sa pronunciare molte parole e frasi in modo poco chiaro, tali da interferire con la comprensibilità del messaggio. Gli errori sono soprattutto di interferenza con la L1 VOTO 0.75</p>	<p>Non sa pronunciare singole parole e frasi compromettend o la comprensione VOTO 0.5</p>
<p>Organizzazione e del discorso 0-1</p>	<p>Sa comunicare in modo molto efficace e sviluppa coerentemente il discorso rispetto al compito, usando una gamma ampia di strutture e utilizzando strategie adeguate VOTO 1</p>	<p>Sa comunicare in modo efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.75</p>	<p>Sa comunicare in modo abbastanza efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.5</p>	<p>Sa comunicare in modo poco chiaro rispetto al compito e usa un numero molto limitato di strutture. VOTO 0.25</p>	<p>Non sa comunicare e usa strutture incoerenti. VOTO 0</p>

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA o FISICA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE <i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	Approfondite e complete	2,5
	Corrette	2
	Essenziali	1,5
	Superficiali e/o parziali	1
	Scarse e/o confuse	0,5
SVILUPPO LOGICO E ORIGINALITÀ DELLA RISOLUZIONE <i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali</i>	Originale	2,5
	Coerente	2
	Lievi imprecisioni	1,5
	Impreciso	1
	Incomprensibile o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO <i>Correttezza e precisione: nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle rappresentazioni e nelle risposte ai quesiti</i>	Preciso e argomentato	2,5
	Preciso	2
	Lineare	1,5
	Impreciso	1
	Disorganico o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE <i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni risolte correttamente</i>	Completo e dettagliato	2,5
	Completo	2
	Quasi completo	1,5
	Parziale	1
	Nessuno o numero irrilevante di quesiti affrontati	0,5
Punteggio in decimi		_____/10

PROVA ORALE DI MATEMATICA o FISICA

CONOSCENZE <i>Padronanza dei contenuti disciplinari</i>	COMPETENZE <i>Esposizione e uso del lessico specifico</i>	ABILITÀ <i>Applicazione delle conoscenze e problem-solving</i>	VOTO <i>In decimi</i>
Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	0-2 Totamente Insufficiente
Del tutto lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti e gravi errori.	Manca della capacità di rielaborazione delle conoscenze.	2,5-3 Gravemente Insufficiente
Lacunose	Applica le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti errori.	Scarsissime capacità di individuazione delle richieste e rielaborazione delle competenze	3,5-4 Gravemente Insufficiente
Limitate e superficiali	Conoscenze superficiali e/o acquisite in maniera mnemonica e acritica, difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti, il linguaggio specifico non è correttamente utilizzato, l'esposizione nel complesso è difficoltosa	Padroneggia parzialmente i contenuti essenziali, manifesta difficoltà nel gestire situazioni nuove e semplici	4,5-5 Insufficiente
Generali, ma non approfondite	La capacità di orientamento e i collegamenti non sempre sono sviluppati appieno, permane una sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Le lacune nei contenuti non sono gravi. Gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono raggiunti	Se guidato è in grado di effettuare analisi, sintesi e valutazioni.	5,5-6 Sufficiente
Adeguate	Le conoscenze specifiche sono adeguate, esposte con ordine e chiarezza; apprezzabili competenze e/o capacità nell'uso generalmente corretto del linguaggio (sia del lessico generale sia della terminologia specifica), nella capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici	Riesce a selezionare in modo corretto le informazioni in base alle risposte da produrre	6,5-7 Discreto
Complete	Le conoscenze sono complete ed assimilate in modo consapevole, il linguaggio è preciso e corretto nell'uso della terminologia specialistica. Buone competenze e capacità individuali di collegamento e autonomia nella valutazione dei materiali.	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome	7,5-8 Buono
Organiche e approfondite in modo autonomo	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	Sa effettuare valutazioni autonome anche in contesti nuovi; si muove facilmente anche in ambiti disciplinari diversi.	8,5-9 Ottimo
Organiche e approfondite in modo autonomo e personale	Le conoscenze sono perfettamente possedute, il bagaglio culturale è notevole ed è presente una marcata attitudine ad orientarsi in un'ottica multidisciplinare. Spiccate capacità di collegamento, di organizzazione, di rielaborazione critica e di formulazione di giudizi sostenuti da argomentazioni coerenti e documentate, espressi in modo brillante.	Sa effettuare valutazioni autonome e ampie anche in contesti nuovi e complessi, cogliendo analogie e differenze anche in ambiti disciplinari diversi	9,5-10 Eccellente
Voto in decimi			_____ /10

Indirizzo Sede Legale VICENZA (VI) VIALE TRENTO, 141 CAP 36100

Indirizzo PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI DI FILOSOFIA E STORIA

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
10 - 9	conoscenze complete e dettagliate	opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	sa formulare valutazioni autonome	uso dei termini corretto ed esposizione chiara e coerente
8	conoscenze complete e precise	si attiene alle domande e le svolge con autonomia ed in modo esauriente	elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	uso dei termini essenziali corretto e esposizione abbastanza chiara
7	conoscenze essenziali discrete e complete	risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata seppur con qualche aiuto	comprende i contenuti e dimostra di avere assimilato	
6	solo conoscenze essenziali	se guidato espone l'argomento in maniera coerente	preparazione mnemonica, ma se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	possiede poche conoscenze essenziali	tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo logico	preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
4 - 3	non possiede le conoscenze essenziali	divaga e non è in grado di argomentare	preparazione decisamente carente	
2	Rifiuto di sostenere la prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA (Non strutturata)

Indicatori	Descrittori	Punti
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente: consegna il foglio in bianco o presenta conoscenze fortemente lacunose con gravi errori ripetuti • Insufficiente: possiede conoscenze parziali con errori talvolta gravi • Sufficiente: possiede conoscenze essenziali con qualche imprecisione • Discreto: è in possesso dei contenuti essenziali senza imprecisioni • Ottimo: è in possesso di conoscenze approfondite ed organiche 	<p align="center">2</p> <p align="center">3</p> <p align="center">4</p> <p align="center">5</p> <p align="center">6</p>
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente: non risponde • Insufficiente: se stimolato risponde ma non sa utilizzare un linguaggio specifico • Sufficiente: presenta qualche imprecisione lessicale e risponde se stimolato • Discreto: usa un linguaggio appropriato senza errori significativi • Ottimo: usa un linguaggio appropriato e senza errori 	<p align="center">0</p> <p align="center">0.5</p> <p align="center">1</p> <p align="center">1.5</p> <p align="center">2</p>
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente: nessun tipo di analisi o rielaborazione • Insufficiente: rielaborazioni e sintesi inadeguate e confuse • Sufficiente: rielaborazioni e sintesi essenziali se stimolate • Discreto: è in grado di cogliere nessi e raccordi all'interno della disciplina • Ottimo: riesce a rielaborare contenuti in modo autonomo e personale ed è in grado di applicare le conoscenze e le capacità acquisite in altri ambiti 	<p align="center">0</p> <p align="center">0.5</p> <p align="center">1</p> <p align="center">1.5</p> <p align="center">2</p>

Voto	Descrittori
10-9	L'alunno conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale. Espone in maniera ricca, elaborata e personale, con un lessico sempre appropriato. È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.
8	L'alunno possiede una buona conoscenza dei contenuti, che espone correttamente utilizzando un lessico appropriato. È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.
7	L'alunno ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti. Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato. È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete capacità di analisi e sintesi.
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro globalità. Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico. Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici.
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti. Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato. Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi quasi inesistente.
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti in larga misura inesatta e carente. Espone in modo scorretto e frammentato. Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri.
3	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti. L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso. Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.
2-1	L'alunno non risponde ad alcun quesito.

DISCIPLINE SPORTIVE

Prof. Lino Mauro

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE

Complete e sicure.	ottimo (9-10)
Conoscenze sicure.	buono (8)
Conoscenze chiare.	discreto (7)
Conoscenze essenziali solo negli argomenti principali.	sufficiente (6)
Conoscenze generiche.	lieve insufficienza (5)
Conoscenze confuse.	gravemente insufficiente (1-4)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

(SCIENZE MOTORIE)

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura. - Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni motorie richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i punti di forza sia i propri limiti - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione. 	L'alunno: Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività anche la più semplice.	4
				Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato.	5
				Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio.	6
				Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace.	7
				Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni.	8
				Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le	9

				situazioni sportive.	
				Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate.	10
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.	- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione.	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.	- Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione.	L’alunno: Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4
		- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.		Partecipa all’attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare.	5
		- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.		Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni.	6
		- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.		Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate.	7
				Conosce e rispetta le regole sportive.	8

				6 Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri.	9
				Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti.	10
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.	- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo.	- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni. - Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo. - Praticare attività di	- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. - E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	L'alunno: Non rispetta le principali norme di sicurezza, senza aver cura di spazi e attrezzature.	4
				Si impegna saltuariamente ma senza controllo e cura per sé e gli altri.	5
				Rispetta le principali norme di sicurezza utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature.	6
				Rispetta le norme ma non sempre controllando correttamente tutte le difficoltà che possono presentarsi.	7
				Rispetta le norme utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico.	8
				Rispetta le norme ma talvolta non	9

		<p>movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.</p> <p>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive.</p>		<p>utilizza autonomamente l'attività motoria.</p> <p>Rispetta le norme di sicurezza, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.</p>	10
--	--	---	--	---	----

CRITERI DI VALUTAZIONE				
GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CONVERSIONE VOTO
OTTIMO	Mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica sviluppando le indicazioni e proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico.	Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori	Eccellente padronanza delle abilità di analisi e valutazione, con apporti personali critici ed originali.	10
DISTINTO	Dimostra interesse e partecipazione costanti e contribuisce personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Conoscenze ampie, complete e approfondite	Padronanza efficace delle abilità di analisi e valutazione, con apporti personali critici	9
BUONO	Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo nel dialogo educativo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Conoscenze generalmente complete e sicure	Buona padronanza delle abilità di analisi e valutazione, integrate con qualche apporto personale	8
DISCRETO	Partecipazione attiva ma non sempre pertinente, dimostra una discreta attenzione.	Conoscenze essenziali, chiare e utilizzate in modo corretto.	Capacità di selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua	7

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

			i modelli di riferimento.	
SUFFICIENTE	Dimostra impegno e partecipazione discontinui, interviene solo se sollecitato dall'insegnante.	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette.	Accettabile padronanza delle abilità di analisi e valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, integrate da qualche esempio riferito alla propria esperienza personale	6
NON SUFFICIENTE	Dimostra interesse e partecipazione scarsi e rivela un impegno non adeguato.	Conoscenze frammentarie ed incomplete	Limitata padronanza delle abilità di analisi e valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, ma non sempre pertinenti alle richieste	5-0

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento risponde a queste finalità (Decreto ministeriale n. 5 del 16 dicembre 2009):

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Per il voto finale di condotta vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità educativa della scuola. Secondo quanto previsto dal D.L. Gelmini 137/08, il voto di condotta torna a fare parte integrante della media di valutazione finale del profitto, e il 5 in condotta può da solo determinare la non ammissione alla classe successiva.

[Fonte: PTOF]

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO REVISIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici	Assolve in modo consapevole e assiduo le attività proposte a distanza rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
	Assolve in modo regolare le attività proposte nella didattica a distanza rispettando i tempi e le consegne.	9
	Assolve in modo complessivamente adeguato le attività proposte nella didattica a distanza, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
	Assolve in modo non ben organizzato le attività proposte nella didattica a distanza, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
	Assolve in modo discontinuo le attività proposte nella didattica a distanza, non rispettando i tempi e le consegne.	6
Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante le attività sincrone.	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Comunica in modo corretto. Ha un comportamento responsabile.	9
	Comunica in modo complessivamente adeguato. Ha un comportamento complessivamente adeguato.	8
	Comunica in modo non sempre adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
	Comunica in modo poco adeguato. Mostra superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato più segnalazioni da parte del Consiglio di classe, alle quali non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (ART.4)		5 (1)
VOTO DEL COMPORTAMENTO:		

	Livello raggiunto			
	Non rispondente alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato
	<6	6	7-8	9-10
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc.) rispettando la netiquette (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte)				
Puntualità e impegno: svolge le attività asincrone in modo serio e rispettando le scadenze				
Capacità di adattamento: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva				
COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE				
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative l'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti alla DaD				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competente per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DaD				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo				
Competenze disciplinari (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)				

NB.

Ciascun docente nell'assegnare la valutazione non terrà, quindi, conto solo della competenza disciplinare (ultima voce della griglia) ma anche, e con lo stesso "peso", di tutte le precedenti voci legate alla particolare condizione di emergenza che stiamo vivendo e della inedita e unica modalità di "fare" didattica che è, ora, quella a distanza (DaD) Le valutazioni rilevate ed espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi proposto per ciascuna disciplina al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

TESTI DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

A.S. 2020/2021

(O.M. n.53 del 03.03.2021 art. 10 comma 1, lettera b)

Giacomo Leopardi:

Da “I Canti”:

- L’Infinito
- A Silvia
- Il sabato del villaggio

Da “Operette morali”:

- Dialogo tra la natura e un islandese

Giovanni Verga:

Da “Vita dei campi”:

- Fantasticherie
- La lupa

Da “Novelle rusticane”:

- La roba
- Rosso malpelo

Da “I Malavoglia”:

- L’inizio del romanzo
- Il ritorno di ‘Ntoni

Giovanni Pascoli:

Da “Myricae”:

- Lavandare
- X Agosto
- L’assiuolo
- Novembre

Da “Canti di Castelvecchio”:

- Il Gelsomino notturno
- La mia sera

Da “Poemi Conviviali”:

- Alexandros

Gabriele D’Annunzio:

Da “Alcyone”:

- La pioggia nel pineto
- I pastori

Italo Svevo:

Da “Una vita”:

- Il gabbiano e l’inetto

Da “Senilità”:

- La senilità dell’inetto

Da “La coscienza di Zeno”:

- Il Dottor S. e il suo paziente
- Il vizio del fumo
- Lo schiaffo del padre moribondo
- Il fidanzamento di Zeno
- La catastrofe finale

Luigi Pirandello:

Da “L’umorismo”:

- Comicità e umorismo

Da “Novelle per un anno”:

- Ciàula scopre la Luna
- Il treno ha fischiato...
- La carriola

Da “Il fu Mattia Pascal”:

- Pascal-Meis, forestiere della vita
- Oreste-Amleto: la fragile maschera dell’identità

Da “Uno, nessuno e centomila”:

- Il naso di Moscarda

Eugenio Montale:

Da “Ossi di Seppia”:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola del pozzo

Da “Le occasioni”:

- Non recidere, forbice, quel volto

Da “Xenia”:

- Ho sceso, dandoti il braccio

Giuseppe Ungaretti:

Da “L’Allegria”:

- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- Soldati
- I fiumi
- Mattina

Salvatore Quasimodo:

Da “Acque e terre”:

- Ed è subito sera

Da “Giorno dopo giorno”:

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Cesare Pavese:

Da “La luna e i falò”:

- Il ritorno di Anguilla

Pier Paolo Pasolini:

Da “Scritti corsari”:

- Edonismo di massa e televisione

Primo Levi

Da “Se questo è un uomo”:

- Sul Fondo

Vicenza, 3 maggio 2021

Prof. Emilio Leoni

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, problema di ottimizzazione,
effetto Hall e applicazioni*

La candidata sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita la candidata ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = (x + 2)e^{\frac{1}{x+2}}.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si consideri il punto $P = (x, y)$ del primo quadrante $x \geq 0, y \geq 0$ ottenuto intersecando l'ellisse di equazione $x^2 + 4y^2 = 4$ con una retta per l'origine. Si dica se tra queste rette ne esiste una, ed in caso affermativo la si determini, che renda massimo il prodotto xy delle coordinate di P .

2 Fisica

2.1

Si descriva l'*effetto Hall*. Si spieghi cosa si intende per *tensione di Hall* e se ne dia una stima per una lamina metallica di rame.

2.2

Al fine di misurare le proprietà di conduzione elettrica di una lega metallica, viene utilizzato l'effetto Hall. Una lamina di tale lega a sezione rettangolare, larga 2.41 cm e alta 0.22 cm, attraversata da una corrente (nella direzione parallela a la larghezza) di intensità $i = 3.0$ A, viene posta in un campo magnetico uniforme di modulo $B = 0.054$ T, diretto perpendicolarmente alla lamina. Si misura la tensione di Hall $\Delta V_H = 1.34 \cdot 10^{-6}$ V. Si calcoli:

(2.2.1) la velocità di deriva dei portatori di carica;

(2.2.2) la densità di corrente;

(2.2.3) la densità dei portatori di carica (ovvero, il numero di elettroni per unità di volume).

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, problema di ottimizzazione,
circuito RL e applicazioni*

La candidata sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita la candidata ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = x^3(1 - \log|x|).$$

Se ne studino:

- (1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;
- (1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;
- (1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;
- (1.1.4) grafico.

1.2

Si calcoli l'area della regione di piano compresa tra la curva data nel punto 1.1 e l'asse delle ascisse nell'intervallo $[1, 2]$.

1.3

Si determini il cilindro di volume massimo inscritto in una sfera di raggio R . Si calcoli il rapporto tra altezza e raggio del cilindro massimizzante. Il volume del cilindro massimo è maggiore o minore di metà del volume della sfera?

2 Fisica

2.1

Si dimostri che dopo la chiusura di un circuito RL , l'intensità di corrente che circola nel circuito è data da

$$i(t) = \frac{f_{em}^0}{R} (1 - e^{-\frac{R}{L}t}).$$

Cosa accade se si elimina il generatore dal circuito RL utilizzando un commutatore?

2.2

Un circuito RL contiene un generatore con una forza elettromotrice di 10 V, una resistenza di 6.2Ω e una bobina con induttanza 1.5 H. Un commutatore permette di disconnettere il generatore dal circuito.

(2.2.1) Si calcoli il valore i_0 della corrente quando il generatore viene disconnesso.

(2.2.2) Si determini dopo quanto tempo dall'azione del commutatore l'intensità di corrente è pari al 10% di i_0 .

(2.2.3) Si determini il valore dell'intensità di corrente che scorre nel circuito dopo un tempo pari a $t = R/L$.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, problema di ottimizzazione,
mutua induzione, autoinduzione e applicazioni*

Il candidato sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita il candidato ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = (x - 2)e^{\frac{1}{x-2}}.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Nel primo quadrante ($x \geq 0, y \geq 0$) si consideri il punto $P = (x_P, y_P)$ intersezione del grafico di $y = 1/x$ con la generica retta del fascio di centro l'origine. Si determini la retta del fascio che rende minima la somma delle coordinate $x_P + y_P$.

2 Fisica

2.1

Si descrivano i fenomeni di mutua induzione e di autoinduzione.

2.2

Il pickup di una chitarra elettrica è formato da una bobina di rame avvolta attorno ad un magnete permanente. Si supponga che la bobina abbia 50 spire, ognuna di raggio 1.5 mm, per una lunghezza di 2.2 cm e che la corrente vari tra due valori estremi di 100 mA e 550 mA in 10 ms.

(2.2.1) Si determini il valore dell'induttanza dell'avvolgimento.

(2.2.2) Si calcoli il modulo della forza elettromotrice indotta nella bobina.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, equazione della crescita esponenziale,
equazioni di Maxwell e applicazioni*

Il candidato sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita il candidato ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = x - \log|x^2 - 3|.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si calcoli l'area della regione di piano compresa tra la curva data nel punto 1.1 e l'asse delle ascisse nell'intervallo $[2, 3]$.

1.3

La velocità di decadimento di un elemento radioattivo è direttamente proporzionale alla quantità $y(t)$ di nuclei radioattivi presenti all'istante t , secondo un coefficiente di proporzionalità $R < 0$ che dipende dal particolare elemento. Si mostri che $y(t)$ soddisfa l'equazione della crescita esponenziale

$$y' = Ry$$

ed è perciò del tipo $y(t) = y(0) e^{Rt}$. Risulta allora ben definito il *tempo di dimezzamento*, cioè l'intervallo di tempo che metà dei nuclei presenti in qualunque campione impiega per decadere. Sapendo che il tempo di dimezzamento del carbonio 14 è di circa 5700 anni, se ne determini il tasso R .

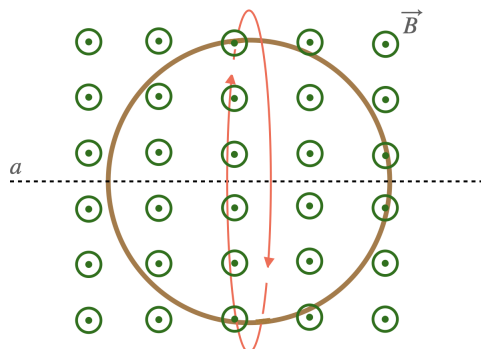
2 Fisica

2.1

Si descrivano le equazioni di Maxwell.

2.2

Una spira si trova immersa in un campo magnetico uniforme \vec{B} diretto perpendicolarmente al piano della spira. Si denoti con B il modulo del campo magnetico e con S il modulo del vettore superficie, che si supponga avere lo stesso verso di \vec{B} . All'istante $t = 0$ la spira inizia a ruotare attorno all'asse a perpendicolare a \vec{B} con velocità angolare ω . Si determini l'espressione della circuitazione del campo elettrico indotto in funzione del tempo t .



Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, problema di ottimizzazione,
legge di Faraday e applicazioni*

Il candidato sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita il candidato ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = (x + 3)^2 e^{|x|}.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si calcoli l'area della regione di piano compresa tra la curva data nel punto 1.1 e l'asse delle ascisse nell'intervallo $[1, 3]$.

1.3

Si consideri il punto $P = (x, y)$ del primo quadrante $x \geq 0, y \geq 0$ ottenuto intersecando l'ellisse di equazione $x^2 + 9y^2 = 9$ con una retta per l'origine. Si dica se tra queste rette ne esiste una, ed in caso affermativo la si determini, che renda massimo il prodotto xy delle coordinate di P .

2 Fisica

2.1

Si enunci la legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday e la si dimostri nel caso particolare della forza elettromotrice cinetica.

2.2

Si consideri un circuito RL , dove $R = 4.0 \Omega$, $L = 0.16 \text{ H}$, con un generatore di tensione continua $f_{em}^0 = 24 \text{ V}$. Azionando un interruttore, il circuito viene aperto.

(2.2.1) Si ricavi l'espressione analitica della forza elettromotrice indotta.

(2.2.2) Si calcoli il valore della forza elettromotrice indotta dopo 0.04 s .

(2.2.3) Come è noto, la corrente nel circuito non si annulla istantaneamente, ma decresce esponenzialmente. Si determini quante costanti di tempo induttive sono necessarie affinché la corrente che circola nel circuito si riduca al 10% e allo 0.50% rispetto a quella che si aveva a circuito chiuso.

(2.2.4) Si calcolino gli istanti di tempo corrispondenti.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, problema di ottimizzazione,
leggi di Kirchhoff*

Il candidato sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita il candidato ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = \frac{x^2 - 3x + 2}{x^2}.$$

Se ne studino:

- (1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;
- (1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;
- (1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;
- (1.1.4) grafico.

1.2

Si hanno a disposizione 24 dm^2 di cartone per costruire una scatola a base quadrata. Come vanno scelti il lato di base e l'altezza per ottenere una massima capienza?

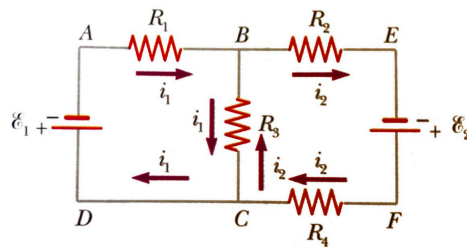
2 Fisica

2.1

Si enuncino le leggi di Kirchhoff per le reti elettriche.

2.2

Nella rete elettrica in figura si ha $\mathcal{E}_1 = 18 \text{ V}$, $\mathcal{E}_2 = 12 \text{ V}$, $R_1 = 12 \Omega$, $R_2 = 2 \Omega$, $R_3 = 6 \Omega$, $R_4 = 4 \Omega$.



(2.2.1) Si determinino l'intensità di corrente erogata da ciascun generatore e l'intensità di corrente attraverso il resistore R_3 .

(2.2.2) Si verifichi il bilancio della potenza nella rete, cioè che la potenza erogata dai generatori è uguale a quella dei resistori.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, problema di ottimizzazione,
processi di carica e di scarica di un condensatore e applicazioni*

Il candidato sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita il candidato ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = x(1 - \log \sqrt{|x|}).$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si determini il rettangolo di area massima inscritto in una circonferenza di raggio R . Si dica se tale rettangolo è un quadrato e se la sua area è maggiore o minore della metà dell'area del cerchio di raggio R .

2 Fisica

2.1

Si descrivano i processi di carica e di scarica di un condensatore considerando un circuito RC , ovvero un circuito in cui sono collegati in serie un generatore di tensione con forza

elettromotrice f_{em} , un resistore di resistenza R , un condensatore di capacità C e un interruttore. Si supponga che la resistenza interna del generatore sia trascurabile.

2.2

Si consideri un circuito costituito da un generatore di forza elettromotrice $f_{em} = 15$ V connesso in serie ad un resistore di resistenza $R = 3.5$ k Ω e a un condensatore di capacità $C = 72$ μ F. Il circuito viene chiuso da un interruttore all'istante $t = 0$ s. Si determini il lavoro compiuto dal generatore in un intervallo di tempo pari al tempo caratteristico del circuito.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, equazione della crescita esponenziale,
circuito RL e applicazioni*

La candidata sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita la candidata ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = 2 \sin x (\cos x - 1).$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, periodicità, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si calcoli l'area della regione di piano compresa tra la curva data nel punto 1.1 e l'asse delle ascisse nell'intervallo $[0, \pi]$.

1.3

Sia R un numero reale. Si risolva l'equazione della crescita esponenziale

$$y' = Ry$$

e la si utilizzi per descrivere il modello di crescita di una popolazione di individui nelle seguenti situazioni:

- le risorse, grazie alle quali gli individui possono vivere e riprodursi, sono illimitate;
- l'ambiente permette la vita di un numero massimo M di individui di quella determinata specie.

2 Fisica

2.1

Si dimostri che dopo la chiusura di un circuito RL , l'intensità di corrente che circola nel circuito è data da

$$i(t) = \frac{f_{em}^0}{R} (1 - e^{-\frac{R}{L}t}).$$

Cosa accade se si elimina il generatore dal circuito RL utilizzando un commutatore?

2.2

Un circuito RL contiene un generatore con una forza elettromotrice di 10 V, una resistenza di $6.2\ \Omega$ e una bobina con induttanza 1.5 H. Un commutatore permette di disconnettere il generatore dal circuito.

(2.2.1) Si calcoli il valore i_0 della corrente quando il generatore viene disconnesso.

(2.2.2) Si determini dopo quanto tempo dall'azione del commutatore l'intensità di corrente è pari al 10% di i_0 .

(2.2.3) Si determini il valore dell'intensità di corrente che scorre nel circuito dopo un tempo pari a $t = R/L$.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, problema di ottimizzazione,
forza elettrostatica e forza magnetica*

Il candidato sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita il candidato ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = x \log x^2.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Una fabbrica produce contenitori in plastica a forma di parallelepipedo rettangolo con il coperchio metallico. I lati di base stanno nel rapporto di 2 a 3 e il contenitore ha capacità di 7.2 decimetri cubi. Sapendo che la plastica e il lamierino costano rispettivamente 8 e 19 centesimi di euro al decimetro quadrato, si determinino le dimensioni per le quali il costo di produzione dei contenitori risulta minimo.

2 Fisica

2.1

Si discutano le principali differenze tra la forza elettrostatica e la forza magnetica di Lorentz.

2.2

Una *particella alfa* è un nucleo di elio ${}^4\text{He}$ ed è quindi formata da due protoni e due neutroni. Si considerino alcune particelle alfa che, dopo essere state accelerate da una d.d.p. di 15 kV lungo il semiasse positivo delle x , entrano in una zona in cui è presente un campo magnetico uniforme di modulo $B = 2.5$ mT diretto come il semiasse positivo delle y .

(2.2.1) Si determini la velocità di una particella alfa.

(2.2.2) Si determinino l'intensità, la direzione e il verso del campo elettrostatico che occorre applicare nella zona in cui è presente il campo magnetico per fare in modo che la particella alfa non venga deflessa.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, problema di ottimizzazione,
carica di un condensatore e applicazioni*

Il candidato sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita il candidato ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = \frac{|\sin x|}{1 - \cos x}.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, periodicità, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si hanno a disposizione 4 dm^2 di lamierino per produrre un contenitore chiuso a forma di parallelepipedo rettangolo, con lati di base uno doppio dell'altro. Come si deve realizzare tale contenitore in modo da ottenere una capienza massima? Qual è tale capienza?

2 Fisica

2.1

Si descriva il processo di carica di un condensatore di capacità C posto in serie ad un generatore di forza elettromotrice f_{em} e ad un resistore di resistenza R . Si dica cosa si intende per *tempo caratteristico* del circuito spiegandone il significato fisico.

2.2

Un generatore di forza elettromotrice pari a $f_{em} = 10 \text{ V}$ è connesso in serie a un resistore di resistenza $R = 3,1 \text{ k}\Omega$ e ad un condensatore di capacità $C = 60 \text{ }\mu\text{F}$. Un interruttore chiude il circuito all'istante $t = 0 \text{ s}$.

Si calcoli l'energia dissipata per effetto Joule nella resistenza dopo un intervallo di tempo pari al tempo caratteristico del circuito.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, problema di ottimizzazione,
flusso di un campo vettoriale e Teoremi di Gauss*

Il candidato sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita il candidato ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = |x^2 - 4| + 2 \log(x + 1).$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si vuole costruire una scatola chiusa di cartone a forma di parallelepipedo, con gli spigoli di base uno triplo dell'altro, che abbia un volume totale pari a $4/3 \text{ dm}^3$ ed una minima superficie totale. Come si dovranno scegliere le lunghezze dei tre spigoli? Quanto cartone serve?

2 Fisica

2.1

Si dia la definizione di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie orientata, facendo particolare riferimento al campo elettrostatico e al campo magnetico. Si enuncino poi i teoremi di Gauss per il flusso del campo elettrostatico e per il flusso del campo magnetico e si analizzino le principali differenze tra i due enunciati.

2.2

In una certa località il campo magnetico terrestre ha intensità $3.00 \cdot 10^{-5}$ T, è diretto verso l'alto e forma un angolo di 50.0° con la superficie terrestre. Una molla, formata da 18 spire, ciascuna di diametro 13.0 cm, è appoggiata a terra col suo asse di simmetria perpendicolare alla superficie terrestre. Ad un certo istante si ribalta, finendo col suo asse parallelo al terreno.

(2.2.1) Si calcoli la variazione di flusso del campo magnetico terrestre attraverso la molla a causa del suo ribaltamento.

(2.2.2) Si determini la variazione di flusso del campo magnetico nel caso in cui nella molla sia stato inserito un cilindro di ferro che, in quelle condizioni, ha permeabilità magnetica relativa $\mu_r = 2050$.

Elaborato di indirizzo

Anno Scolastico 2020-2021

*Studio di funzione, problema di ottimizzazione,
induzione elettromagnetica e applicazioni*

Il candidato sviluppi i seguenti temi giustificando opportunamente ogni affermazione. Si invita il candidato ad evidenziare eventuali collegamenti significativi con altre discipline.

1 Matematica

1.1

Si consideri la funzione reale di una variabile reale

$$f(x) = (x^2 - 4)e^{x-1}.$$

Se ne studino:

(1.1.1) dominio, segno, simmetrie, continuità, limiti significativi, eventuali asintoti;

(1.1.2) derivabilità, derivata prima, monotonia, eventuali massimi o minimi, attacchi;

(1.1.3) derivata seconda, convessità, eventuali flessi;

(1.1.4) grafico.

1.2

Si consideri un punto P arbitrariamente posto sull'arco di parabola di equazione $y = 2 - x^2$ contenuto nel primo quadrante. Condotta per P la retta tangente alla parabola, si denotino rispettivamente con A e B le sue intersezioni con gli assi coordinati di origine O . Si determinino le coordinate del punto P che realizza un triangolo AOB di area minima.

2 Fisica

2.1

Si descriva il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Si enunci la legge di Lenz.

2.2

Su un banco da lavoro una resistenza R viene collegata in serie ad un condensatore C e ad una batteria V_0 . Al centro del circuito è posizionata una spira di raggio r , cosicché quando viene staccata la batteria dal circuito il condensatore si scarica generando una corrente indotta nella spira.

(2.2.1) Si supponga che il campo magnetico che attraversa la superficie della spira sia ortogonale al banco su cui è posta la spira e abbia modulo $B = ki(t)$, dove k è una costante e $i(t)$ è l'intensità di corrente che circola nel circuito RC. Si determini l'espressione della forza elettromotrice indotta nella spira.

(2.2.2) Si determinino direzione e verso del campo magnetico indotto in base al verso di circolazione della corrente.

(2.2.3) Qual è il verso della corrente indotta nella spira?